

TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2013

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'
E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.***

* * * § * * *

Signori Azionisti,

come disposto dall'art. 2428 c.c., ed in ossequio al mandato ed agli indirizzi ricevuti, e alle deleghe attribuite, gli Amministratori, con questa *Relazione* - che correda il progetto di bilancio che è posto al vostro esame per la discussione, intendono illustrare la situazione della vostra società ed il complesso delle attività sociali sviluppate durante **l'esercizio sociale** chiuso al 31 Dicembre 2013. Secondo il disposto dell'art. 2423 c.c., il documento è stato redatto in unità di Euro ed è costituito dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico** e dalla **Nota Integrativa** nella quale sono enunciati i principi ed i criteri osservati nelle valutazioni, e contenute le informazioni complementari e di maggior dettaglio degli elementi patrimoniali, finanziari ed economici esposti schematicamente nei primi due prospetti.

Per la redazione del progetto di bilancio in esame ci siamo avvalsi dei dati contabili elaborati nel corso dell'anno a cura della direzione amministrativa aziendale, assistita da un professionista esterno, con l'apprezzata e conforme vigilanza del Collegio Sindacale, affinché risultassero rispettosi delle norme

generali e complementari applicabili in materia di contabilità e bilanci, e sostanzialmente aderenti ai principi enunciati nell'art. 2423-bis del c.c.

Nel documento a voi presentato sono dunque esposti con chiarezza i dati e gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena chiuso, in forme ritenute consone a rappresentare con veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico conseguito nel periodo considerato, nonché i principali rischi ed incertezze che hanno dato luogo ad accantonamenti prudenziali.

Nel seguito troverete, inoltre, come di consueto - tra i documenti che compongono o corredano il documento, opportunamente adeguato - alcuni indicatori di risultati aziendali, sia finanziari, sia attinenti a specifiche attività della società, nonché altri elaborati di analisi che, sebbene non esaustivi, unitamente ad altri elementi e dati di natura gestionale e qualitativa, possono ancor più agevolare la comprensione dei risultati posti al vostro esame.

Dobbiamo, infine, qui evidenziare che si è ritenuto di usufruire del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio stante la particolare struttura della società, che ha sedi dislocate in diverse città e la modifica recente dell'organo amministrativo avvenuta nel mese di dicembre con l'ingresso di un nuovo consigliere e con la nomina di un nuovo amministratore.

* * * § * * *

1. Il contesto, la posizione della società ed il compendio dei risultati al 31 dicembre 2013.

È sotto gli occhi di tutti il critico contesto macroeconomico mondiale e le difficoltà del settore pubblico in Italia.

In questo scenario la TE.AM. SpA ha continuato a perseguire, da una parte, strategie di crescita lungo tutte le direttrici di sviluppo, prefissati anche in

un'ottica di contenimento dei costi e dall'altra una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse. Anche nell'esercizio appena chiuso è continuata la riduzione della produzione di rifiuti da parte dei cittadini di Teramo, correlata ad una plausibile contrazione dei consumi, anche in ragione delle difficoltà economiche.

Inoltre, sul territorio, si continuano a registrare chiusure di attività commerciali e industriali, o procedure di mobilità, destinate ad influenzare la puntualità e l'entità della riscossione della TIA.

* * * § * * *

1.1 - La posizione della TE.AM. SpA nel mercato dei Servizi Pubblici Locali.

La Società, come noto, opera nell'ambito dei servizi pubblici locali. Si rivolge prevalentemente agli Enti Pubblici (Comuni) fornendo servizi per l'igiene ambientale, quali lo spazzamento, la raccolta - anche differenziata - dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, il loro trattamento, il trasporto e conferimento per lo smaltimento negli impianti autorizzati, nonché la gestione dello sportello TIA (attualmente per il solo Comune di Teramo).

In aggiunta a quest'attività prevalente, espleta servizi rivolti alla cura del verde pubblico, la verifica degli impianti termici, i servizi cimiteriali, la segnaletica stradale, la pulizia degli immobili comunali.

Per quanto attiene agli interventi legislativi, oltre quelli rappresentati nelle Relazioni a corredo dei precedenti bilanci annuali, vanno sottolineati nel corrente esercizio plurimi interventi legislativi in materia di servizi pubblici locali.

L'analisi della disciplina dei Servizi Pubblici Locali, risultante a seguito degli ultimi interventi, consente ancora di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo circa l'impatto della medesima sulle prospettive della TE.AM SpA.

Si ricorda che la Società nasce a seguito della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Ente Locale, con la quale è stato selezionato il partner privato

(partecipazione al capitale sociale del 49%), in possesso dei prescritti requisiti predeterminati nel bando di gara, e valutati da apposita Commissione, con il quale si è costituita la società a partecipazione maggioritaria comunale alla quale sono stati assegnati una serie di servizi d'interesse dell'Ente, prestabiliti in sede di gara.

* * * § * * *

2 - La c.d. “moratoria fiscale”.

Sull'argomento rimandiamo alla relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e precedenti. Segnaliamo che la nostra Società ha ritenuto di ricorrere alla Suprema Corte di Cassazione convinta della bontà delle proprie ragioni.

Rammentiamo che nel corso dell'esercizio 2011 il fondo per il rischio connesso alla procedura di recupero degli aiuti di stato, presente nella voce “B.2” dello stato patrimoniale (Fondi per rischi ed oneri – per imposte) per € 3.396.895,00 è stato utilizzato integralmente e non si è ritenuto di effettuare ulteriori accantonamenti.

* * * § * * *

3. - Le principali attività sociali.

A norma di legge e di statuto, la TE.AM. S.p.A. ha proseguito, anche durante l'esercizio 2013, l'attività di gestione dei servizi pubblici locali e/o di utilità pubblica, inclusa l'eventuale costruzione degli impianti ed infrastrutture complementari e necessarie per la loro migliore gestione produttiva, nei limiti di legge.

In Abruzzo continuano le situazioni di criticità per le attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti di origine urbana, in particolare nelle Province di Teramo e L'Aquila, nonché per alcuni Comuni della Provincia di Pescara e di Chieti, causa assenza o insufficienza di impianti complessi o di disponibilità volumetriche di discariche per rifiuti non pericolosi.

Fatti salvi i provvedimenti, necessariamente urgenti, che potranno adottarsi da parte dei preposti Enti territoriali (ad esempio l'apertura non più procrastinabile delle individuate discariche provinciali), non è difficile presagire che, quanto prima, le rimanenti discariche, in via di esaurimento, possano non essere più in grado, da sole, di assicurare lo smaltimento dei rifiuti prodotti, potendosi così paventare concretamente una vera e propria situazione emergenziale nel sistema abruzzese di smaltimento dei rifiuti con sempre maggiori oneri.

L'esercizio sociale appena chiuso si è caratterizzato per un cambio dell'Amministratore Delegato in data 09/12/2013.

Particolare attenzione è stata riservata al Sistema della Sicurezza Aziendale, avvalendosi di qualificate collaborazioni, il tutto teso ad assicurare la prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi ove sono chiamati ad operare. Il tema è stato affrontato con decisione dal nuovo organo amministrativo una volta avuto un quadro completo della situazione.

* * * § * * *

3.1- Le attività produttive nel mercato di riferimento

Senza addentrarci in descrizioni di aspetti normalmente operativi delle varie attività, possiamo ora a riferirvi sinteticamente sulla gestione dei servizi svolti avvalendoci delle brevi note e dei grafici messi a nostra disposizione dai Responsabili preposti.

3.1.1 - I Servizi di Igiene Urbana. La stazione di conferimento ed il centro di trasferimento dei rifiuti urbani.

➤ Comune di TERAMO

Il sito di Contrada Carapollo è sede delle principali infrastrutture logistiche ed impiantistiche della Società:

- **Stazione Ecologica e Centro di Trasferenza (SE/CT):** autorizzata dalla Regione Abruzzo con DN n.3/1022 del 12.07.2006, La SE/CT è costituita, essenzialmente, da capannoni, ufficio pesa, piazzali di

manovra e stazionamento cassoni scarrabili.

- **Sede operativa:** vi sono ubicati gli spogliatoi, gli uffici operativi, i piazzali esterni ed i locali di servizio (capannone Officina Piccole Manutenzioni a freddo e capannone “magazzino”).

Alla SE/CT, con l’incremento delle raccolte differenziate, affluiscono con regolarità flussi separati di rifiuti per ciascuna tipologia omogenea.

I materiali vengono avviati, separatamente, agli impianti di trattamento e recupero, ovvero alle piattaforme di raccolta, prevalentemente inserite nei circuiti gestiti dai Consorzi Nazionali di filiera del CONAI.

Nonostante il persistere delle criticità impiantistiche territoriali, in special modo per quanto riguarda la frazione umida del rifiuto (CER 20 01 08), nel corso dell’anno 2013, hanno avuto luogo processi di razionalizzazione operativa, di ottimizzazione funzionale, nonché di interazione con la realtà impiantistica nazionale, tali da conseguire la disponibilità di un ventaglio strategico di impianti per il conferimento della frazione umida a condizioni economiche ben migliorative rispetto al passato con annessi benefici logistici ed economici che hanno trovato concretizzazione sin dal principio dell’esercizio 2013.

In sintesi si sono conseguite sia una consistente riduzione della percorrenza chilometrica media, sia una negoziazione di corrispettivi di conferimento più vantaggiosi per Te.Am. S.p.A. di cui esempio significativo è la convenzione con l’impianto di biodigestione anaerobica di loc. Valle Cupone – Guglionesi che sta dispiegando i propri benefici dal 01/01/2013; Inoltre, ulteriori ottimizzazioni hanno portato rilevanti economie di gestione come in via esemplificativa:

- la riduzione delle ore di straordinario nel settore trasporti da 3.288,50 ore del 2012 a 1.650,00 ore annue complessive del 2013 (riduzione del 50,2%)
- l’abbattimento del ricorso a trasportatori esterni per la frazione

umida (cfr. punto precedente);

- la stipula della convenzione con Ruzzo Reti per il conferimento dei rifiuti liquidi presso il Depuratore di Villa Pozzoni (economia sui costi di smaltimento);
- la stipula di una nuova convenzione per il conferimento di vetro e imballaggi in vetro a condizioni economiche più vantaggiose e con migliore logistica (economie sui costi di trasporto);
- l'ampliamento del portafoglio conferitori (stipula di nuove ed ulteriori convenzioni sia con Comuni che con distributori AEE anche extra provincia) e l'incremento dei premi di efficienza legati alla gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE – cfr. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** a livelli così significativi da suscitare l'attenzione dello stesso Centro di Coordinamento Raee. In particolare, la positiva gestione del raggruppamento R5 (per inciso il meglio remunerato) risulta in controtendenza rispetto al trend nazionale.

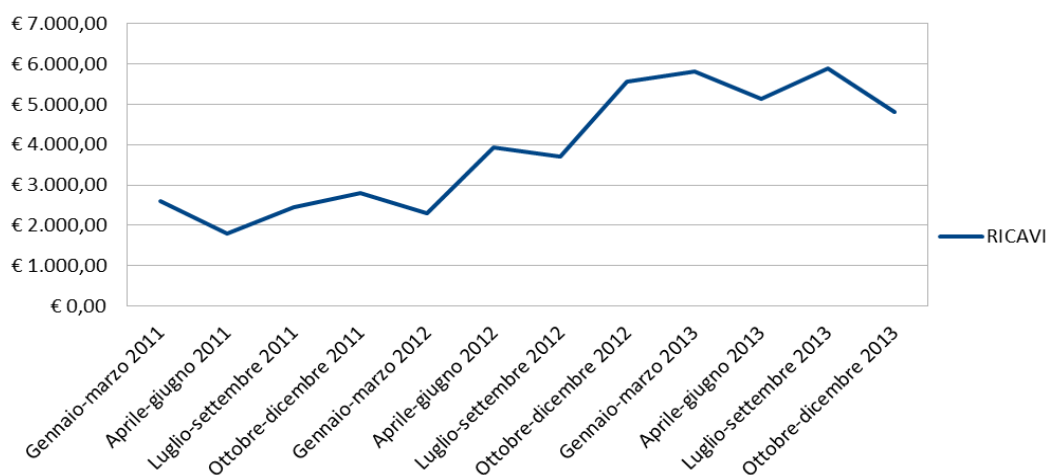


Figura 1: incremento dei premi di efficienza RAEE (Carapollo)

Per quanto riguarda la frazione secca indifferenziata (Rifiuti Urbani Indifferenziati – RUI) afferente dai Comuni serviti dalla Te.Am. S.p.A., giusta

Deliberazione Regionale n.919/2012, è attualmente implementato il conferimento all'impianto di trattamento (TMB) sito in Località Casoni (CH) rinegoziato a condizioni economiche migliorative rispetto al passato.

Il sito di Carapollo è stato, altresì, oggetto di alcune importanti attività di adeguamento e di miglioramento tra i quali rilevano le opere di manutenzione all'impiantistica elettrica, la pavimentazione e la realizzazione di una rete di intercettazione delle acque meteoriche della sede operativa, la installazione di due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Sono tutt'ora in corso ulteriori interventi e lavori manutentivi sugli impianti di raccolta e condottazione delle acque di processo e di lavaggio, del massetto del capannone di trasferimento e del muro di supporto del telo frangivento

I risultati di cui sopra acquistano particolare rilevanza alla luce del fatto che dal mese di settembre 2012 è indisponibile il transito sul guado sul Fiume Tordino con le inerenti implicazioni logistiche.

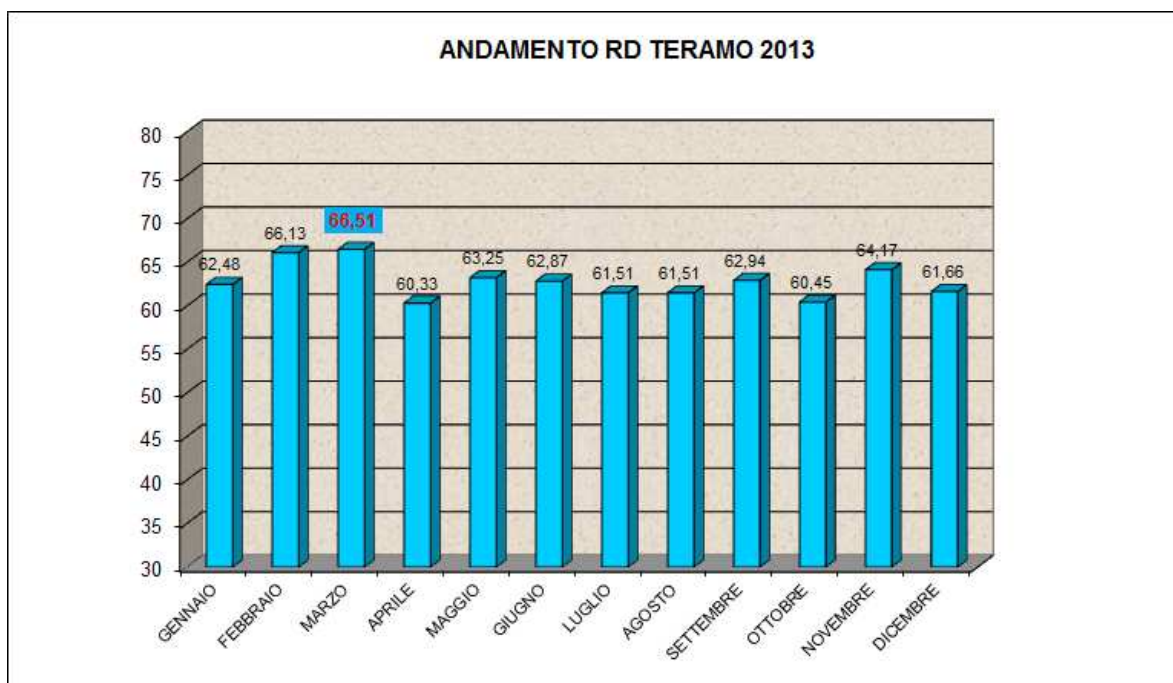
Da un punto di vista strategico sono state aggiornate ed ampliate le iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali: in particolare è stata conseguita l'iscrizione in categoria 5 che agevola la partecipazione a Gare di Appalto.

In riferimento alla recente evoluzione in materia di servizi pubblici locali ed alla L.R. n.36/2013 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", pubblicato sul BURA n.40 del 6/11/2013, la Te.Am. S.p.A. persegue politiche di espansione soprattutto nella Provincia di Teramo, con l'obiettivo di porsi come società aggregante nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

In questa ottica la Te.Am. S.p.A. è risultata aggiudicataria nella gara d'appalto dei servizi di igiene urbana nei Comuni di Cellino Attanasio e Penna Sant'Andrea inoltre, sia pure in associazione temporanea d'impresa, è risultata provvisoriamente aggiudicataria nella gara di appalto dei servizi di igiene urbana nel Comune di Giulianova ed in efficiente competizione in altre gare

indette da numerosi comuni in ambito provinciale (Notaresco, Mosciano Sant'Angelo, Roseto degli Abruzzi, Silvi ed Isola del Gran Sasso).

Comune di Teramo



La figura riportata sopra chiarisce l'andamento annuale della raccolta differenziata nel Comune di Teramo, con l'individuazione di un picco del 66,51% raggiunto nel mese di Marzo. I risultati ottenuti si confermano estremamente positivi poiché hanno consentito il raggiungimento di una percentuale di RD pari al 62,84% circa su base annua, sostanzialmente in linea con le previsioni normative.

Dall'analisi condotta sui dati relativi alla raccolta differenziata (comunque ottimi nel quadro regionale e nazionale), forniti dal Settore Tecnico e consolidati al 31/12/13, è stato possibile rilevare un leggero aumento della percentuale di raccolta differenziata, rispetto all'anno precedente, legato al potenziamento delle attività di compostaggio domestico sul territorio. Come previsto dal metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, adottato dalla Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 23, comma 8, della L.R. n.45/07 e s.m.i., la quota di compostaggio domestico

aggiunto al calcolo della RD è pari a circa 50 tonnellate.

Attraverso un'analisi congiunta intersettoriale si sono individuate le principali motivazioni che non hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo di legge:

1. Riduzione della carta assimilata proveniente da utenze non domestiche, causata dalla congiuntura negativa del mercato (periodo di recessione) che ha comportato la chiusura di moltissime attività collocate nel nucleo industriale. Nel corso dell'anno 2013 si è potuta osservare infatti una riduzione consistente rispetto al 2012 pari a **160 ton circa di carta** (2306 ton nel 2012 contro 2144 ton nel 2013 – *Dati disponibili negli uffici competenti*);
2. Consolidamento dei quantitativi di rifiuti residui delle strade dovuto verosimilmente al potenziamento delle attività di spazzamento sul Centro e sulle Frazioni, anche attraverso operazioni programmate di sfalcio e pulizia interstizi.
3. Consolidamento dei quantitativi di secco residuo, dovuto alla fisiologica riduzione della propensione dell'utenza alla differenziazione (tre anni dall'avvio), come verificatosi in altri contesti di dimensione analoga serviti dalla Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.. Nel corso dell'anno 2013 si è potuto osservare infatti un aumento rispetto al 2011 pari a **190 ton circa di residuo** (8637 ton nel 2011 contro 9098 ton nel 2012 e 8825 nel 2013 - *Dati disponibili negli uffici competenti*).

Valutata l'impossibilità di agire sul punto 1), al fine di garantire un miglioramento della raccolta differenziata, sia in termini quantitativi che qualitativi, si prevede un programma di intervento da attivare su tutto il territorio cittadino, articolato su tre macro aree : **COMUNICAZIONE, CONTROLLI SUL TERRITORIO E SERVIZI EROGATI.**

Le singole azioni, riportate nelle aree di intervento, tengono conto:

- delle previsioni normative (art. 205 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., art.23 della L.R. n.45/2007 e s.m.i.), considerando come tale anche l'Accordo Quadro ANCI – CONAI che, oltre a promuovere l'incremento della raccolta differenziata per quantità, prevede incentivi e premialità per quei Comuni capaci di migliorare in maniera apprezzabile la qualità dei rifiuti conferiti a singoli circuiti gestiti dai Consorzi di filiera (COMIECO, COREPLA, COREVE, etc...);
- del trend di raccolta differenziata, monitorato sui singoli codici CER, dal mese di Aprile 2010 al mese di Dicembre 2013;
- della situazione attuale dei servizi di raccolta erogati;
- della qualità dei servizi percepita dagli utenti, relazionata con cadenza mensile dal Servizio Clienti della società.

COMUNICAZIONE

La Te.Am. S.p.A. ha attualmente in corso e/o in programma numerose iniziative riportate di seguito.

- Una campagna di comunicazione con specifico target (Es. Riduzione del residuo secco nelle Utenze non domestiche), da attivare entro la fine dell'anno (Attività da programmare);
- Ristampa di materiale informativo già in uso per comunicare all'utenza eventuali modifiche delle attività condotte e/o stampa di materiale informativo da utilizzare nelle iniziative di comunicazione previste (Attività in corso);
- Abbonamenti annuali con le principali testate giornalistiche locali online (Attività già in corso);
- Abbonamenti con le principali testate giornalistiche cartacee per la pubblicazione di articoli informativi e promozionali (Attività già in corso);
- Evento di comunicazione conclusivo da inserire nel programma delle manifestazioni cittadine prima dell'inizio dell'estate (Il 29 Aprile 2014 al Parco della Scienza è stato rappresentato lo spettacolo teatrale e

multimediale **“Una nuova opportunità”**, lanciato a marzo 2013 con all’attivo dieci tappe distribuite sul territorio nazionale. Prodotto da Comieco – Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica – con la collaborazione del Piccolo Teatro Pratico, del Comune di Teramo e di Teramo Ambiente e interpretato dall’attore Davide Colavini, lo spettacolo, rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori si è proposto di promuovere l’impegno civico dei giovani per il recupero e riciclo di carta e cartone);

- Una campagna di comunicazione legata ad una precisa tipologia di rifiuto differenziato secco, gestita eventualmente con la collaborazione del corrispondente Consorzio di Filiera (Attività da programmare);
- Iniziative di comunicazione ed informazione rivolte ai plessi scolastici (attività in corso);
- È stata avviata e conclusa l’ultima campagna di comunicazione ideata, rivolta soprattutto ai nostri utenti più piccoli - “Noi vogliamo crescere in una CITTA’ ECOSOSTENIBILE”.

CONTROLLI SUL TERRITORIO

Assume particolare rilevanza in questa macroarea l’ultima ordinanza emanata dal Sindaco di Teramo, n. 191 del 24 settembre 2013 avente ad oggetto “Sistema di raccolta “porta a porta” dei rifiuti urbani ed assimilati sul territorio comunale – regolamentazione provvisoria modifica sistema sanzionatorio”, con la quale si ribadisce in maniera molto chiara la volontà di arginare il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti.

I controlli sono eseguiti sistematicamente dalla Polizia Municipale ovvero Guardie Ecologiche, con la collaborazione della Responsabile e dei Coordinatori dei servizi di igiene urbana di Teramo.

- La Te.Am. S.p.A. garantisce tutte le informazioni necessarie relative ai circuiti di raccolta, fornendo agli organi competenti, tutta la reportistica disponibile;

- **Mese a tolleranza zero** : scelta di un mese in cui effettuare controlli e sanzioni a tutte le utenze, riportando sull'argomento, la massima attenzione dei cittadini (Attività da programmare);
- Censimento effettuato dai vigili urbani, in collaborazione con la Te.Am. S.p.A., di tutte le postazioni di conferimento dei rifiuti in cui gli utenti sono particolarmente indisciplinati (Attività in corso);
- Controlli intensivi da effettuarsi sul secco residuo sia per le utenze domestiche che quelle non domestiche (Attività in corso con risultati apprezzabili. *Cfr. Andamento secco residuo indicato sopra*);
- Monitoraggio di tutti i punti principali di abbandono dei rifiuti (Attività in corso);
- Formazione, in collaborazione con la Provincia di Teramo, di almeno otto guardie ecologiche/ambientali (Attività da programmare);
- Coerentemente con la campagna di comunicazione dedicata ad una specifica frazione di rifiuto differenziato, esecuzione di controlli sistematici, per almeno un anno (Attività da programmare).

SERVIZI EROGATI

Il complesso dei servizi erogati dalla Te.Am. S.p.A. è già consistente ed i servizi vengono effettuati in modo sistematico e preciso. Il potenziamento degli stessi appare difficilmente praticabile, se non per raccolte minori. Le iniziative sono riportate sotto.

- Maggiore sensibilizzazione degli operatori nell'espletamento dei servizi (Formazione ed informazione, corsi dedicati, etc...Attività in corso);
- Potenziamento dei controlli sull'operato degli operatori (Attività in corso);
- Introduzione, in forma gratuita, con la collaborazione di soggetti abilitati, già operanti sul territorio nazionale, della raccolta degli abiti usati e degli oli esausti di natura vegetale (Attività in corso);
- Riorganizzazione delle attività aziendali, relative al compostaggio domestico, secondo quanto previsto dalla DGR n.690/09 "Linee-guida

per il compostaggio domestico dei rifiuti organici” (Attività conclusa con buoni risultati);

- Realizzazione di un Centro di Raccolta, che possa garantire ai cittadini virtuosi forme di premialità, secondo quanto previsto dal “Regolamento tipo per la gestione di una stazione ecologica e/o centro di raccolta L.R. 19.12.2007, n. 45 - art. 3, comma 1, lett. k” (Attività in corso).

Nell’ambito delle attività gestionali condotte sinergicamente dal Settore Servizi Operativi e dal Settore Tecnico anche nel 2013, l’attenzione alla qualità dei materiali raccolti, con particolare riguardo agli imballaggi in plastica, avviati al recupero attraverso il Consorzio COREPLA, ha consentito di ottenere i migliori risultati economici dall’avvio del sistema di raccolta “porta a porta”, ad oggi.

I maggiori proventi derivanti dagli imballaggi in plastica hanno compensato la diminuzione, comunque rilevante, di quelli associati agli imballaggi cellulosici, ridotti per effetto della situazione di congiuntura negativa del mercato e di quelli associati agli imballaggi in vetro, erogati da COREVE.

Ottimizzazione dei servizi di raccolta porta a porta

Sono attualmente in corso attività di ottimizzazione dei servizi di raccolta porta a porta in concorso con vari Responsabili Aziendali.

Le proposte di miglioramento hanno considerato prioritari i seguenti elementi in ingresso:

- Il consolidamento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal D.lgs. 152/06 e s.m.i.(Previsione PEF 2013);
- il miglioramento dei rapporti e la conseguente maggiore soddisfazione dell’utenza (Previsione PEF 2013);
- Il mantenimento del personale attualmente in forze;
- Riduzione dei costi del personale contenendo le ore di straordinario, di notturno;
- Riduzione dei costi del gasolio per autotrazione e delle manutenzioni;
- Riduzione dei costi di smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato.

Le attuali criticità impiantistiche nello smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati (RUI) nella Provincia di Teramo, i conseguenti elevati costi di conferimento degli stessi, e non da ultimo, le improrogabili necessità di contenimento delle spese, richieste dagli Amministratori della Società, spingono alla ricerca e all'individuazione sul mercato di soluzioni tecnologiche innovative per la gestione del rifiuto proveniente dai residui di pulizia delle strade, pari a circa il 18% in peso dei RUI prodotti nel Comune di Teramo. I risultati di tali attività potranno essere raggiunti ed osservati nel 2014.

Infine si segnala l'esecuzione di servizi aggiuntivi di raccolta rifiuti, con risorse in forza alla commessa di Teramo anche per altri Enti e società (Es. Provincia di Teramo, ANAS S.p.A., etc..)

Comune di Pietracamela, Fano Adriano e Crognaleto

Nei i tre Comuni montani (circa 3.000 abitanti complessivi) la Te.Am. S.p.A. eroga esclusivamente il servizio di raccolta dell'indifferenziato, con risultati globalmente soddisfacenti.

Sono stati implementati servizi aggiuntivi relativi alla raccolta degli ingombranti, con lo scopo di rispondere all'esigenza dei Comuni montani di gestire in maniera sistematica la raccolta degli stessi, riducendo o comunque limitando il fenomeno dell'abbandono ed il proliferare conseguente delle discariche abusive. Nei primi mesi del 2013 sono state stipulate apposite convenzioni con i Comuni montani, previo caricamento delle stesse nel portale di raccolta del CdC-RAEE, ottenendo i corrispondenti premi di efficienza. Si riportano nella tabella sottostante i dati relativi ai quantitativi, espressi in Kg, di rifiuti complessivamente raccolti divisi per tipologie di rifiuto.

Andamento raccolta Comuni Montani 2013					
CER	TIPOLOGIA	Pietracamela	Crognaleto	Fano Adriano	Totale
200307	ingombranti	5.843	12.570	5.084	23.497
200123	frigoriferi congelatori	130	1.190	290	1.610
200135	monitor	0	2.220	780	3.000
200136	apparecch.elettriche elettroniche	160	430	100	690
20.03.01	Rifiuti urbani indifferenziati	222.527	468.383	138.370	829.280

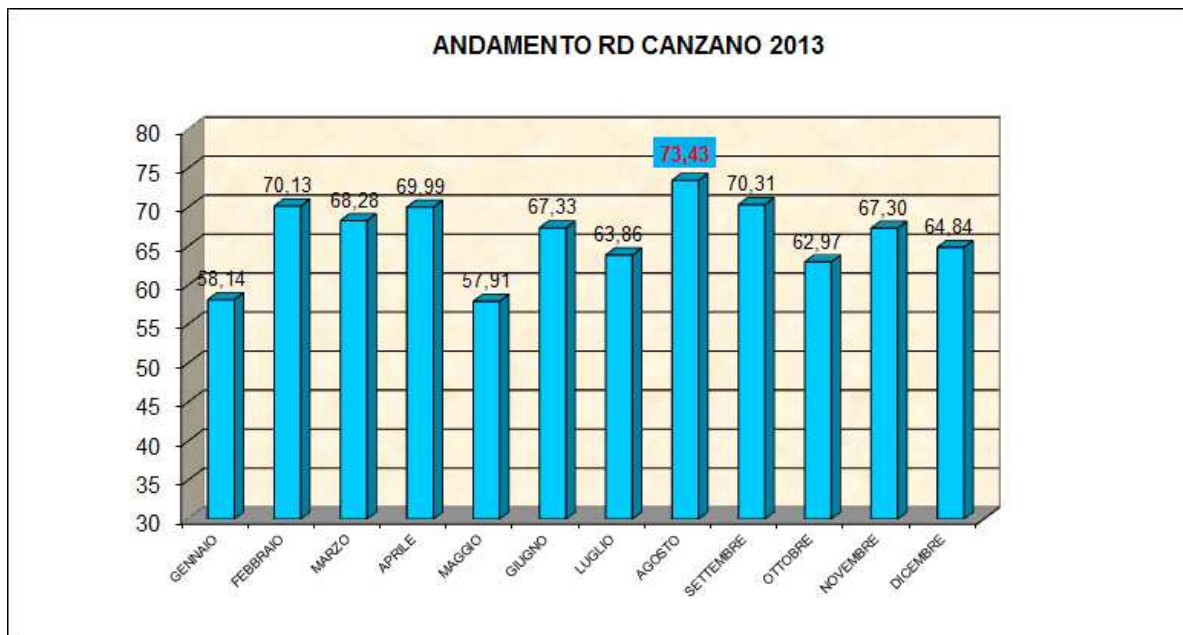
Al fine di meglio servire le località ad intesi flussi turistici ricadenti nei Comuni montani serviti, sono stati offerti servizi aggiuntivi di raccolta sia nel periodo invernale che nel periodo estivo, di cui per la località Prati di Tivo, ha usufruito il Comune di Pietracamela.

Comune di Canzano

Il servizio presso il Comune di Canzano è stato avviato nel mese di maggio del 2009 introducendo le modalità di raccolta “porta a porta”. Dopo una prima fase di avvio, in cui si è attivato il servizio solo in alcune zone, la modalità porta a porta è stata estesa all'intero territorio, confermando nell'anno 2013 il lusinghiero risultato, pari al 66% di raccolta differenziata. L'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2013 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali.

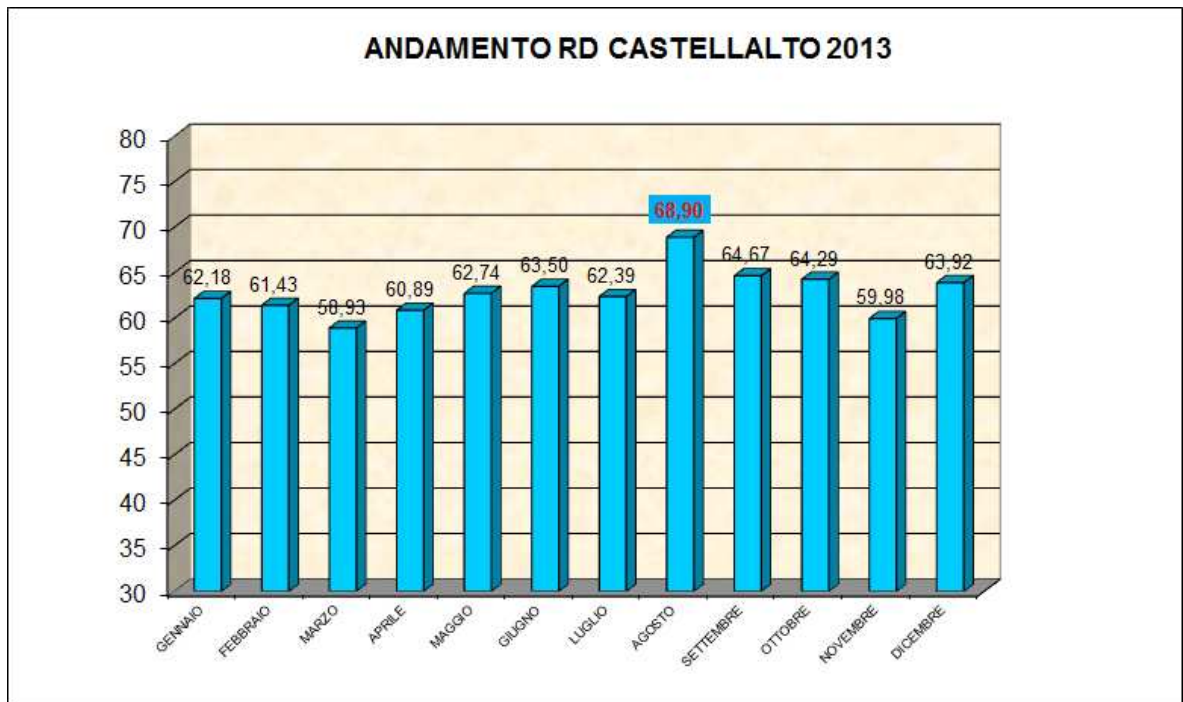
Anche nel 2014 proseguono le attività di raccolta con regolarità con risultati che si confermano di gran lunga superiori a quelli previsti in sede di gara.

Gli andamenti delle raccolte sono di seguito riportati:



Comune di Castellalto

Il servizio nel Comune di Castellalto assegnato in fase definitiva alla Te.Am. a partire dall'anno 2008, è proseguito nell'anno 2013 con ottimi risultati. E' ben evidente dal seguente grafico come le percentuali di raccolta differenziata siano aumentate notevolmente dall'adozione del sistema attestandosi anche per questo Comune sull'obiettivo del 63% di raccolta differenziata.



L'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2013 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali.

Anche nel 2014 proseguono le attività di raccolta con regolarità con risultati che si confermano di gran lunga superiori a quelli previsti in sede di gara.

Comune di Cellino Attanasio – Penna Sant'Andrea

A seguito di aggiudicazione definitiva avvenuta nel mese di Settembre 2013 è stato stipulato in data 4/04/2014 il contratto d'appalto per il servizio di igiene ambientale – raccolta e trasporto RSU con il sistema porta a porta dei Comuni di Cellino Attanasio e Penna Sant'Andrea.

Si riporta di seguito il cronoprogramma dell'avvio dei servizi operativi sul territorio:

- Dal 12/05/2014 saranno avviati i servizi di igiene urbana sul territorio cittadino secondo le modalità attualmente in essere con l'introduzione dei nuovi servizi di raccolta ingombranti e RAEE, sfalci e potature in base alle frequenze e modalità riportate nell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Dal 22/05/2014 saranno avviate le attività di distribuzione delle attrezzature alle utenze;
- Dal 1/06/2014 sarà garantita la gestione in base agli accordi dell'Ecosportello. Il Comune entro quella data si impegna a mettere a disposizione della Te.Am. S.p.A. un locale agibile ed adeguatamente attrezzato (Connessione ad internet, necessarie autorizzazione e nulla osta etc...);
- Dal 16/06/2014 saranno rimossi e collocati in apposita area indicata dall'Amministrazione Comunale tutti i cassonetti per la raccolta RUI;
- Dal 16/06/2014 saranno avviati tutti i nuovi servizi di igiene urbana, salvo diverse indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Comune di Termoli

Premessa indispensabile per definire l'andamento della commessa di Termoli nel tempo è la descrizione di una situazione politica estremamente instabile che ha visto l'Amministrazione del Comune sostituire con frequenza annuale sia l'assessore all'Ambiente che il Dirigente del Settore, rendendo estremamente complessi ed, a volte, poco produttivi i rapporti contrattuali. La tendenza espressa è confermata più di recente, dalla sfiducia al Sindaco pro-tempore avvenuta nel marzo 2014, che, a meno di quattro anni dalle ultime elezioni comunali, riporterà i cittadini alle urne.

Nonostante questo l'andamento complessivo della commessa di Termoli è stato sostanzialmente positivo.

Anche l'anno 2013 è stato impiegato a consolidare e rendere produttivi i rapporti con la nuova Amministrazione nell'ottica di approfondire i nuovi orientamenti sulle tematiche dell'igiene urbana e consentire alla nostra società di perseguire al meglio la soddisfazione del "nuovo" cliente, con la massima remunerazione possibile del capitale investito.

L'Amministrazione Comunale entrante, ha sostanzialmente espresso due orientamenti:

- Minore attenzione alle percentuali di raccolta differenziata, con una chiara e rilevata riduzione dei controlli sull'utenza;
- Maggiore attenzione alla pulizia della città, con un aumento dei controlli da parte del Nucleo Ecologico dei Vigili Urbani sull'attività di spazzamento, manuale meccanizzato e di pulizia delle aree verdi cittadine.

Il responsabile di commessa su territorio, ha cercato di interpretare queste esigenze attraverso un costante monitoraggio delle attività di raccolta ed una crescente attenzione sullo spazzamento, concretizzata, come meglio esplicitato in seguito, nel potenziamento di uno specifico servizio programmato con segnaletica verticale fissa, che progressivamente

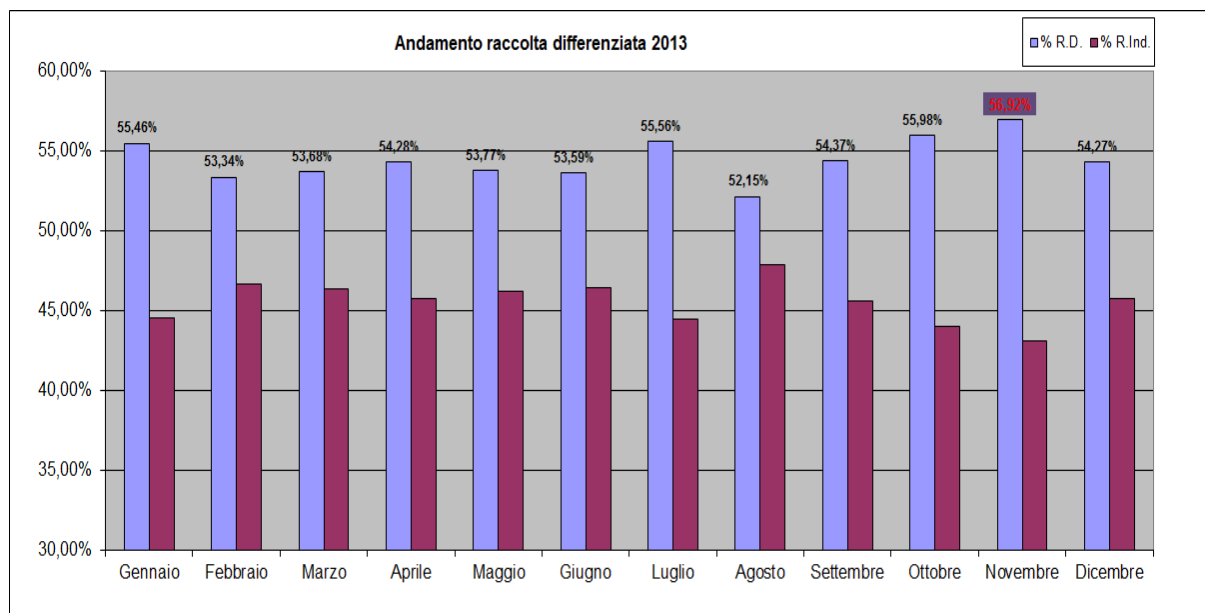
coinvolgerà tutta la Zona Centro del territorio comunale.

Nel dettaglio l'andamento dei servizi di igiene urbana nelle attività di raccolta ha visto nel 2013 un consolidamento dei risultati, comprovabile attraverso due elementi ritenuti essenziali dalla gestione operativa:

- Significativa diminuzione delle segnalazioni di potenziali o presunti disservizi, riscontrate al Numero Verde del Servizio Clienti, passate da 1.679 del 2012 a 1128 del 2013;
- lieve aumento della percentuale di raccolta differenziata passata dal 52,50% del 2012 al 54,32% del 2013.

L'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2013 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali, evitando i maggiori oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei risultati previsti in sede di progetto-offerta.

La figura riportata sotto chiarisce l'andamento annuale della raccolta differenziata nel Comune di Termoli, con l'individuazione di un picco del 56,32% raggiunto nel mese di Maggio.



L'assestamento dei servizi di raccolta anche nel 2013 ha consentito alla società di concentrare l'attenzione sui potenziali ricavi derivanti dai consorzi di filiera CONAI, con il raggiungimento di importanti risultati sia in termini di

attivazione della quasi totalità dei consorzi presenti al livello nazionale, sia in termini economico-gestionali. Nell'ultimo bimestre dell'anno 2013 e per i primi quattro mesi dell'anno 2014 è stata raggiunta per gli imballaggi in plastica la fascia di qualità A1 corrispondente ad un contributo a tonnellata pari a € 293,95.

I rifiuti differenziati secchi quali carta, cartone e plastica vengono conferiti in una piattaforma locale con la quale è stato chiuso un accordo a titolo oneroso atto a garantire il raggiungimento delle fasce qualitative previste dai consorzi di filiera per ottimizzare i ricavi. L'attuale piattaforma di conferimento, situata nel Comune di Campomarino (CB) è gestita dalla società Mangifesta S.r.l..

Il rifiuto differenziato vetro/metalli viene conferito in un impianto nella Regione Abruzzo.

Gli elevati costi sostenuti in termini logistici sono stati parzialmente recuperati attraverso l'attivazione del consorzio CO.RE.VE., tuttavia la scarsa sostenibilità ha indotto a continuare nella ricerca di un nuovo partner commerciale a cui conferire i rifiuti da imballaggi in vetro.

Nel corso dei primi mesi del 2014 sarà disponibile una soluzione migliorativa in termini economici alla situazione riportata sopra, attraverso l'utilizzo di un impianto situato nella Regione Abruzzo, con il quale è già attiva una apposita convenzione per i Comuni della Provincia di Teramo, in maniera tale da sfruttare le conseguenti economie di scala.

I rifiuti indifferenziati secchi e il rifiuto organico (forsu) vengono costantemente conferiti in impianti individuati dal Comune, con oneri di smaltimento non a carico della nostra Società.

La situazione di scarsa capienza degli impianti per il conferimento del rifiuto umido in Molise è stata superata attraverso la messa in esercizio da gennaio 2013 dell'impianto di digestione anaerobica della forsu, gestito dalla società FOGLIA Umberto S.r.l., con la quale è stata attivata nell'immediatezza dell'apertura un proficuo rapporto di collaborazione, grazie al quale, anche per

il Comune di Teramo sono stati ottenuti notevoli benefici in termini di riduzione della tariffa di conferimento e dei relativi costi della logistica.

L'andamento dei servizi di igiene urbana nelle attività di spazzamento ha visto nel 2013 un ulteriore lieve miglioramento, condotto attraverso l'attuazione, di alcuni elementi tecnici migliorativi proposti, quali lo spazzamento programmato, avviato a Ottobre 2010, consolidato nel 2012 e 2013 e l'operazione "Quartiere pulito" che ha coinvolto tutti i quartieri della città.

La criticità sostanziale per il corretto espletamento delle attività di spazzamento è stata individuata nella qualità del personale dedicato, che spesso oltre a non garantire la presenza sul posto di lavoro, offre prestazioni professionali al di sotto dei livelli accettabili.

La nostra società consapevole dell'importanza degli operatori e del loro necessario turn-over, in caso di reiterate inadempienze, ha avviato nel 2013 il licenziamento per superamento del periodo di comporto di una unità di personale, oltre che aumentato il numero dei richiami previsti dal CCNL.

Le attività di controllo sul personale, di analisi delle sanzioni comminate e delle assenze a vario titolo saranno intensificate nel 2014 al fine di limitare le inadempienze delle maestranze addette alle attività operative.

Nel 2013 si segnala un'ulteriore apprezzabile riduzione dell'assenteismo rispetto all'anno precedente, che ha portato la percentuale di assenze a vario titolo (Ferie comprese) ad un tasso medio del 15,3% (18,1% : 2012), consentendo l'espletamento dei servizi in maniera abbastanza regolare.

Va tuttavia fatto rilevare che in un sistema di raccolta rigido come quello del "porta a porta" tale livello di assenteismo, ha comunque determinato:

- quotidianamente notevoli difficoltà di gestione dei servizi che inevitabilmente hanno comportato il ricorso ad ore di straordinario per arrivare a concludere tutte le attività programmate;

- generalmente una riduzione del personale impiegato nelle attività di spazzamento, per garantire la corretta esecuzione delle attività di raccolta.

Durante il periodo estivo sono stati affidati dall'Amministrazione Comunale, servizi aggiuntivi di raccolta dell'organico della plastica e del secco residuo, per un importo complessivo pari a circa € 60.000,00

Sono stati inoltre confermati i servizi opzionali di gestione dei rifiuti in ambito portuale e di pulizia e manutenzione degli arenili demaniali marittimi non asserviti in concessione per un importo complessivo pari a circa € 180.000,00.

In conclusione, stante quanto sopra esposto, si può pensare ad un sviluppo sostanzialmente soddisfacente dei servizi, con crescenti margini economici nella gestione della commessa, con la possibilità nell'anno 2014 di attivare ulteriori nuovi servizi di igiene ambientale (Servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione). Appare comunque, di grande rilevanza, per una migliore e più proficua collaborazione con la nuova Amministrazione del Comune di Termoli, l'attivazione di periodici incontri con l'Alta Direzione della nostra società.

3.1.2 - I SERVIZI AMBIENTALI

Verde Pubblico

Il servizio Verde Pubblico, affidato alla Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A., è articolato in sostanza in:

- **PULIZIA AREE VERDI:** l'intervento comprende pulizia aree verdi, raccolta rifiuti, svuotamento contenitori, conferimento risulta.
- **DISERBO:** l'intervento prevede un trattamento chimico, meccanico, da eseguirsi su viali, piazzali e superfici pavimentate in genere.
- **FONTANE, BEVERINI E LAGHETTI:** l'intervento prevede lo svuotamento e la pulizia degli stessi.
- **TAGLIO ERBA:** l'intervento comprende il mantenimento dei prati a

mezzo sfalcio, la rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti le aree verdi e lo smaltimento dei materiali di risulta, ove necessario.

- AIUOLE FIORITE: l'intervento prevede la realizzazione di aiuole fiorite miste o monospecifiche, con avvicendamento stagionale.

- SIEPI: intervento di contenimento a mezzo potatura.

- CESPUGLI: intervento di contenimento a mezzo potatura.

- CONCIMAZIONE: tale attività viene effettuata con regolarità in tutti i prati ad utilizzo intensivo, e con minore frequenza nei prati ornamentali e di uso corrente.

- SARCHIATURA: la lavorazione prevede lo sminuzzamento del terreno superficiale, alla base di siepi e cespugli, per favorire la penetrazione delle acque meteoriche.

- PROFILATURA: intervento di contenimento, a mezzo potatura, di sempreverdi con sagomatura.

- SPOLLONATURA: l'intervento comporta l'asportazione di polloni e ricacci di giovani vegetazioni dalle alberature stradali.

- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE: l'intervento comporta l'azionamento manuale o tramite attivazione delle centraline di controllo operativo, di tutti gli impianti irrigui presenti nelle aree oggetto di appalto.

- DECESPUGLIAMENTO STRADALE;

- POTATURE E MANTENIMENTO ALBERATURE STRADALI.

Per svolgere al meglio gli interventi, la Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. ricorre all'operato di un organico composto da diversi operatori fissi e stagionali coordinati da un responsabile del servizio, su aree di proprietà comunale, opportunamente codificate e suddivise per tipologia, nonché in base a frequenze annuali di intervento, al fine di una ottimale organizzazione. In dettaglio, il servizio si è avvalso, nel 2013, di n. 7 unità di personale fisso (intero anno) e di n. 8 operatori stagionali (in servizio da maggio ad agosto).

Anche nel corso dell'anno 2013, a seguito della riduzione applicata nel 2011 (complessivamente pari a 490.000 euro) dei corrispettivi previsti per il servizio (note Comune di Teramo prot. 15838 del 22/03/2011 e prot. 30257 del 24/05/2011), la gestione del servizio si è confermata con la rimodulazione delle attività integralmente previste in convenzione, e nella fattispecie, stralciando completamente dal servizio originariamente previsto il progetto di riqualificazione della Villa Comunale, la maggior parte delle potature e degli abbattimenti, ed eseguendo solo in quota parte, proporzionalmente alla riduzione occorsa, i servizi sulle aree comunali, dando priorità e maggior frequenza di intervento alle aree di pregio, quali quelle site in centro storico, i giardini ed i parchi, ed al decespugliamento stradale.

Pulizia Immobili

Il Servizio di Pulizia Immobili conta attualmente un numero complessivo di n. 25 unità di personale operativo - più precisamente n. 24 addetti pulizia e n. 1 addetto servizi guardiania (centro multimediale). Il personale operativo è guidato da un coordinatore, supervisionato dal responsabile dei servizi ambientali. L'attività di pulizia viene svolta in siti molto diversi per dimensioni e caratteristiche, quali uffici comunali, uffici giudiziari, mercati, siti museali ed anche la struttura relativa al Centro Multimediale. Per ciascuna di tali strutture ed aree servite sono previste sia attività di routine, da svolgere quotidianamente, sia attività periodiche con cadenza prestabilita. Per fare un esempio, nel caso degli Uffici comunali le attività ordinarie risultano:

- attività di spazzamento dei pavimenti degli uffici, atri, corridoi e scale;
- vuotatura cestini;
- pulizia ordinaria dei servizi igienici;
- mentre le attività straordinarie sono:
- depolveratura scrivanie;
- attività di lavaggio dei pavimenti degli uffici, atri, corridoi e scale;
- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, compresi i rivestimenti;

- lavaggio vetri;
- deragnatura pareti e volte;
- pulizia e lavaggio ascensori;
- depolveratura estintori, termosifoni ed armadi.

Come è intuibile le specifiche operazioni di pulizia risultano adeguate alle peculiarità dei siti in oggetto.

Le attività sono organizzate in piani annuali, in accordo con la convenzione siglata con il Comune, che vengono poi tradotti in piani settimanali e giornalieri, redatti dal coordinatore, sotto la costante supervisione del Responsabile dei servizi ambientali. Tali piani rappresentano l'oggetto di un'attività di contabilizzazione e reporting costante, atta a tenere sotto controllo l'andamento della commessa.

Nel corso dell'anno 2013, così come già avvenuto per il 2012, il servizio ha subito una ulteriore riduzione del personale effettivo, che è passato da n. 26 a n. 25 addetti, per spostamento delle unità di personale ad altri servizi aziendali (il 2012 aveva visto una riduzione degli addetti da n. 28 a n. 26). Di conseguenza, non essendo stato possibile effettuare ulteriori assunzioni, si è operato tramite un incremento delle ore al personale in servizio part-time, e successiva redistribuzione dello stesso personale presso i siti, pervenendo così ad una ottimizzazione del servizio.

Servizio Verifica Impianti Termici

Il servizio di verifica impianti termici della Te.Am. SpA opera, per conto del Comune di Teramo, mediante attività di accertamento ed ispezione sul corretto stato di esercizio e manutenzione da parte degli utenti degli impianti termici siti sull'intero territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2013 sono state portate a conclusione le campagne periodiche di certificazione degli impianti, ovvero di potenza inferiore a 35 kW (bollino celeste 07VIT) e di potenza maggiore o uguale a 35 kW (bollino giallo C6VIT).

Il servizio trova espletate per l'anno 2013, in particolare, le seguenti attività:

A) Attività amministrative

- vendita bollini alle ditte di manutenzione (campagna biennale 2012/2013 per impianti di potenza inferiore ai 35 kW e campagna centrali 2013 per impianti di potenza superiore);
- gestione cassa Verifica Impianti Termici con relativa tenuta registri, movimenti, rendicontazioni e verifiche;
- ricezione e protocollazione in ingresso dei rapporti di controllo tecnico (RCT) delle ditte di manutenzione (allegati G ed F);
- pulizia ed aggiornamento dati catasto impianti, assegnazione RCT/impianto per pianificazione ispezioni impianti non certificati, estrazione impianti da ispezionare, stampa lettere di avviso all'utenza ed ordine di servizio all'ispettore (software energy 192);
- supporto ed assistenza amministrativa all'utenza, all'ispettore ed alle ditte di manutenzione;
- registrazione bollini emessi e venduti (software energy 192);
- fatturazione per vendita bollini alle ditte di manutenzione (software energy 192);
- fatturazione all'utenza per ispezioni onerose (software energy 192);
- predisposizione nota trasmissione, ricezione e protocollo faldoni RCT, archiviazione rapporti ispezione per ditta esterna incaricata di inserimento dati nel software energy 192 (scansione ottica modelli RCT e riversamento dati nel programma);
- trasmissione RCT (allegati G,F) e rapporti di prova (ispezioni) al Comune di Teramo, sia in forma cartacea che su supporto informatico;

B) Attività tecniche

- supporto ed assistenza tecnica all'utenza ed alle ditte di manutenzione;
- esecuzione di ispezione in situ presso le utenze non certificate;
- redazione rapporti di prova e modulistica ispezioni;
- accertamento RCT ricevuti (controllo e validazione);
- controllo e validazione rapporti di prova (ispezione);
- tenuta rapporti (corrispondenza, incontri, etc.) con i competenti uffici comunali.

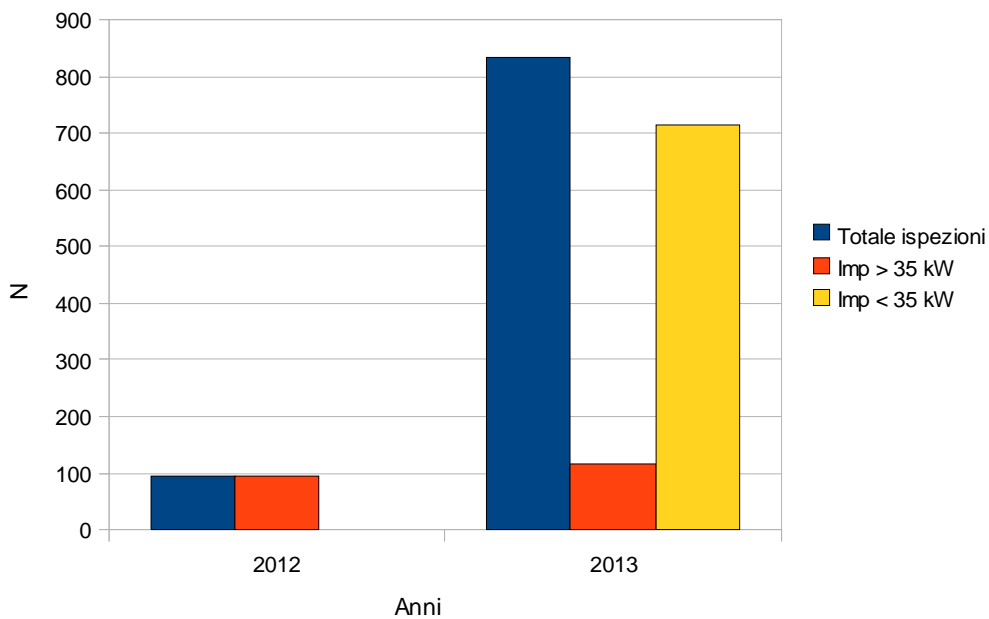
E' stata incrementata l'attività ispettiva, rispetto all'anno 2012, a prosecuzione di un percorso di ottimizzazione del servizio (stabilizzazione dell'unità di

personale ispettiva, prosecuzione formazione addetta amministrativa), come appreso evidenziato:

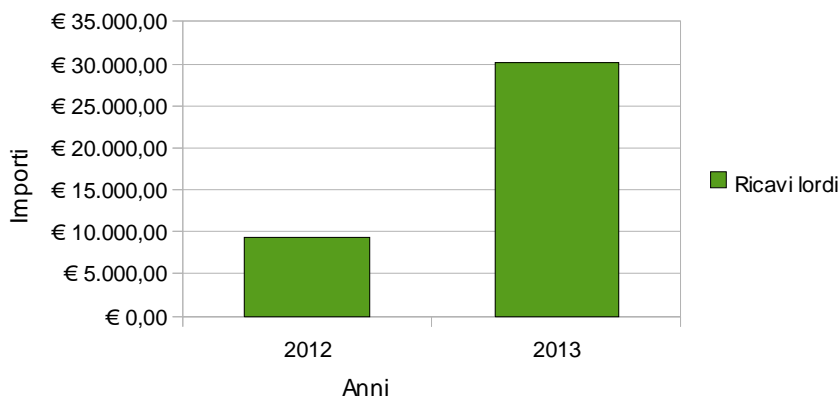
	Totale ispezioni	Imp > 35 kW	Imp < 35 kW
2012	95	95	0
2013	832	117	715

Numero ispezioni (2012-2013)

Servizio Verifica Impianti Termici Ispezioni Pianificate



Servizio Verifica impianti termici - Ispezioni



Il target è quello di proseguire l'iter di ottimizzazione del servizio con incremento ulteriore del numero di ispezioni annue, al fine di garantire il pieno adempimento degli obiettivi minimi previsti da legge, oltre a quello di incrementare i ricavi della commessa.

In merito ai rapporti di autocertificazione, il confronto con le precedenti campagne impianti, evidenzia anche qui migliori risultati, in termini di fatturato vendita dei bollini:

Centrali termiche (impianti P \geq 35 kW):		
Campagna annuale	Numero bollini venduti	Importo netto ricavi
2012	489	€ 4.757,97
2013	518	€ 5.040,14

Impianti P < 35 kW:		
Campagna biennale	Numero bollini venduti	Importo netto ricavi
2010-2011	15580	€ 151.593,40
2012-2013	16170	€ 157.334,10

- **Servizi Cimiteriali**

I cimiteri interessati dalle attività della Società sono 16, distribuiti nell'intero territorio comunale, per una estensione complessiva di mq 71.110 circa. Il servizio di gestione comprende attività tecnico-amministrative di:

- Tumulazioni;
- Inumazioni;
- Estumulazioni;
- Esumazioni;
- Traslazioni; (trasferimenti)
- Attività amministrative e servizio all'utenza;
- Attività concessorie;

- Pulizia viali ed aree verdi;
- Manutenzione ordinaria aree verdi;
- Lavaggio periodico delle pavimentazioni;
- Manutenzione ordinaria delle attrezzature;
- Disinfestazioni periodiche;
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali;

Alla nostra Società sono state assegnate dal Comune di Teramo tutte le funzioni inerenti i servizi cimiteriali, aggiungendo alle attività precedentemente svolte tutte quelle inerenti le concessioni, il trasferimento e trasporto salme e, non ultima, l'illuminazione votiva. La Convenzione per la gestione dei Servizi cimiteriali, stipulata nel 2006 prevede che Te.Am. Spa svolga in maniera autonoma e globale la gestione cimiteriale comprendente, oltre le attività istituzionali, anche quelle relative agli ampliamenti e alle edificazioni di nuove zone e strutture, la programmazione e l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti tutti gli edifici e strutture cimiteriali, l'incasso e la gestione delle entrate.

Le attività inerenti il Servizio, divise funzionalmente in tre "aree" sono quelle di seguito elencate:

- attività operativa;
- attività amministrative e servizio all'utenza;
- attività tecniche e progettuali;

Attività operativa:

Rispondendo ai principi di efficacia, efficienza ed economicità che dovrebbero caratterizzare i servizi pubblici locali, si è mantenuta la precedente ottimizzazione dell'impiego delle risorse aziendali.

E' stata data particolare attenzione a tutti gli aspetti legati al rispetto del D.Lg. n. 81/2008 con particolare rilievo alla sicurezza e della salute del lavoratore

attraverso la formazione obbligatoria del personale operativo per i quali sono stati attivati diversi corsi di formazione riguardanti tutti gli aspetti operativi delle attività esercitate.

Attività amministrativa e servizio all'utenza

Si sono collaudate gran parte delle procedure amministrative relative al “passaggio di consegne” avvenuto con l'amministrazione comunale. Atti di concessione, richieste e autorizzazioni trovano quotidiana formulazione e redazione presso il nostro ufficio collocato all'interno del cimitero.

Tutta la documentazione originale in possesso del comune è stata informatizzata e corretta da eventuali imprecisioni ed è ora conservata in parte nei nostri archivi presso il Cimitero Urbano ed in parte presso la Società CISIA.

Grazie ad una circolare emanata dagli uffici preposti della ASL, abbiamo assunto la titolarità attraverso la funzione di “custodia” del controllo sulle estumulazioni ordinarie (il “custode” così detto è una figura prevista dal nazionale Regolamento di Polizia Mortuaria, DPR 285/90 e dalla nuova L.R. n. 41 del 29/08/2012 che assume in sé tutte le prerogative e specifiche inerenti le attività di esumazione, estumulazioni e controllo all'interno dei cimiteri).

L'attività di recupero loculi ed estumulazioni ci ha permesso, in questi primi anni, di far fronte alla cronica carenza di loculi disponibili, soddisfacendo le richieste giornaliere dovute ai decessi, tale attività che oramai è considerata una cosiddetta “attività d'istituto”, prosegue nonostante sia cessata la cosiddetta “emergenza loculi”.

Nel 2013 è stato inaugurato il nuovo padiglione cappelle porticate, come ulteriore avanzamento lavori nuovo ampliamento cimitero urbano e a coronamento del lavoro, da parte degli uffici, relativo all'acquisizione di tutte le autorizzazioni degli enti competenti quali Comune di Teramo e Asl di Teramo.

E' proseguita l'attività concessoria dei manufatti del nuovo Cimitero, loculi e

rinnovi anticipati loculi, cellette ossario e Cappelle con portico che si sviluppa attraverso una serie di procedure amministrative quali: convocazioni, assegnazioni con visita guidata sul posto, redazione di appositi verbali, fatturazione, stipula contratti. Nello specifico sono stati concessi nel 2013 n. 866 manufatti, interessando loculi, rinnovi anticipati, Cappelle con portico e Cella ossario.

Contemporaneamente, sono proseguite le attività di gestione della contrattualistica di manufatti assegnati e fatturati tra il 2009 e il 2011, attraverso la definizione dei contratti al fine di consentire l'allocazione delle rimanenze. Sono proseguite, parimenti, le convocazioni per le assegnazioni dei loculi del padiglione n. 2 del cimitero di San Nicolò a Tordinone consegnato alla Te.Am. nel 2012.

Attività tecniche e progettuali:

In collaborazione con l'Enar Service Srl che si è occupata della elaborazione del progetto e attualmente svolge il ruolo di D.L. e coordinamento per la sicurezza, sono stati completati i lavori della costruzione del nuovo padiglione delle cappelle porticate del cimitero urbano mentre proseguono i lavori di completamento del progetto.

Proseguendo quanto già attivato nei precedenti anni, sono stati attuati per la prima volta in maniera sistematica e continua interventi risolutivi delle situazioni di rischio dei fruitori dei siti, e, per quanto possibile, situazioni legate al decoro che i luoghi richiedono. L'obiettivo raggiunto della certificazione ISO14001 ed OHSAS 18001 da parte dell'azienda rappresenta, anche per il settore, la dimostrazione del buon operato nell'esercizio.

Le manutenzioni, prevalentemente di carattere straordinario, hanno riguardato un ampio spettro di attività, quali l'impiantistica elettrica, risanamento pavimentazioni (asfalti e viali), ristrutturazione servizi igienici, risanamento coperture edifici, nonché manutenzioni del verde, quali creazione aiuole fiorite, potature ed abbattimenti alberature. Con l'acquisto delle nuove

attrezzature cimiteriali, abbiamo modernizzato i processi operativi ed accorciato i tempi di esecuzione delle singole operazioni. Sono intervenute sinergicamente presso tutti i siti cimiteriali sia risorse interne aziendali, con ottima cooperazione con settori quali igiene urbana, segnaletica stradale, verde pubblico e pulizia immobili, sia ditte esterne specializzate per i lavori più specifici e complessi.

Rilievi cimiteri frazionali – approvazione P.R.G.

A completamento ed integrazione del progetto di zonizzazione dei cimiteri frazionali di cui al precedente anno, il 2013 ha visto conseguire dal gruppo di lavoro cimiteriale il risultato di far approvare il P.R.G. dei cimiteri frazionali in Consiglio Comunale.

Per la gestione ordinaria delle attività cimiteriali si è provveduto ad eseguire le sottoelencate operazioni, nei cimiteri urbani e frazionali:

	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
Estumulazioni	22	153	198	142	65	82	76
Esumazioni	72	126	154	23	20	56	61
Traslazioni	231	71	45	36	31	44	72

Il decremento nelle attività di estumulazione ed esumazione è dovuto alle attività propedeutiche all'apertura del nuovo Padiglione Cappelle Porticate ed all'incremento delle attività di traslazione salma, a seguito delle concessioni effettuate per i nuovi padiglioni, che hanno concentrato nell'arco dell'anno 2013 gran parte delle attività lavorative.

Per quanto riguarda invece le operazioni di tumulazione ed inumazione:

	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
Tumulazioni	479	468	505	464	463	439	437
Inumazioni	109	164	190	147	105	94	80

Nell'esercizio 2013 sono stati realizzati ricavi per € 1.709.772,65 oltre IVA di legge, con un fatturato quindi più che raddoppiato rispetto all'anno 2012, grazie alle concessioni operate per parte delle nuove capelle porticate.

- **Servizio Segnaletica Stradale**

Nel corso dell'anno 2013, confermando quanto occorso dal 2011, anche il servizio di segnaletica stradale, come quello di verde pubblico, ha subito, da parte dell'Amministrazione Comunale, una contrazione economica nell'affidamento, passando da euro 279.000 (IVA compresa) previste ad euro 140.000 (IVA compresa), come espresso in nota del IV Settore del Comune di Teramo prot. 15838 del 22/03/2011. Conseguentemente, sono state ridotte le attività, in proporzione, dimezzando, in particolare, il consumo annuo previsto di vernice da 15.000 kg a 7.000 kg. Il Servizio di Segnaletica Stradale ha previsto nell'anno 2013 l'impiego di n. 2 operatori, per lo svolgimento delle seguenti attività di manutenzione ordinaria regolamentate dalla convenzione con il Comune di Teramo:

- segnaletica orizzontale
- segnaletica verticale
- impianti semaforici

Accanto a queste, che sono le attività primarie, il servizio si occupa anche della manutenzione ordinaria delle pensiline di attesa dei servizi di trasporto pubblico urbano, oltre che della manutenzione e del posizionamento dei cestini gettacarta, nonché della cancellazione di scritte murali su edifici pubblici.

Per quanto riguarda l'organizzazione del servizio, tutte le attività vengono pianificate con programmazioni annuali, attuate, secondo convenzione, dall'Ufficio Tecnico V Settore del Comune di Teramo, che poi si traducono in piani di lavoro giornalieri, realizzati dalla Te.Am. SpA per mezzo del caposquadra e del responsabile dei servizi ambientali e supervisionati dal

referente dell'Ufficio Tecnico comunale. .

Le attività vengono svolte attraverso l'uso di specifica attrezzatura professionale (pistole per vernici, gruppi elettrogeni, attrezzi per il posizionamento nell'asfalto di segnali stradali, ecc).

In dettaglio:

Segnaletica orizzontale

Le attività che la Te.Am. S.p.A. esegue nello specifico della segnaletica orizzontale risultano:

- il ripasso della segnaletica orizzontale esistente effettuato, come sopra evidenziato, sino all'assorbimento del consumo annuo di vernice previsto.
- la realizzazione di nuova segnaletica o la dismissione di parti di quella esistente;
- in caso di rifacimento dei manti stradali, anche parziali, dovuti a riparazioni, la Te.Am. S.p.A. provvede ad eseguire il rifacimento della segnaletica.

I rifacimenti della segnaletica orizzontale vengono opportunamente programmati dall'Ufficio Tecnico del Comune di Teramo, come anzidetto, che si preoccupa di indicare le priorità di esecuzione, privilegiando quelle tipologie che hanno direttamente influenza sulla sicurezza della circolazione stradale.

Segnaletica verticale

Nel dettaglio le attività che rientrano nella segnaletica orizzontale risultano:

- le sostituzioni di cartelli verticali;
- l'acquisto di cartelli al fine di contribuire alla esecuzione delle sostituzioni normalmente necessarie in relazione alla inevitabile usura dei cartelli installati sul territorio.

Impianti semaforici.

Per gli impianti semaforici, gli operatori della Te.Am. S.p.A. si occupano della sola attività di manutenzione programmata, la quale si articola nelle seguenti attività:

- tinteggiatura delle paline di sostegno;
- manutenzione esterna delle centraline;
- pulizia delle lanterne;
- sostituzione del corpo o parti della lanterna e dei dispositivi di segnalazione che non garantiscono più una adeguata visibilità dipendente dalla normale usura temporale.

A tali attività programmate si aggiunge la manutenzione di pronto intervento, la quale prevede il ripristino della funzionalità dell'impianto nel più breve tempo possibile. La convenzione stabilisce, inoltre, nel dettaglio tempi e metodi per la gestione dei guasti.

In sintesi, l'analisi delle attività caratteristiche del servizio di Segnaletica Stradale lascia emergere alcuni aspetti peculiari, che offrono importanti spunti di riflessione.

Innanzitutto è evidente che tutte le attività sono coordinate dal Comune; è infatti l'ufficio preposto dell'ente che indica alla società i punti in cui agire, lasciando comunque alla Te.Am. S.p.A. la piena autonomia organizzativa.

In secondo luogo si nota che, in ciascuna delle operazioni del servizio, l'aspetto che viene privilegiato e che, in un certo senso guida le decisioni aziendali e del Comune, è la sicurezza del cittadino, scelta questa conforme ai compiti della segnaletica stradale.

Altro aspetto importante è quello relativo ai termini fissati dal Comune per lo svolgimento delle attività: da convenzione, infatti, non vengono stabiliti dei limiti temporali, bensì dei limiti in termini di quantità di attività (consumo annuo di vernice). Questa scelta lascia alla Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A.

la possibilità concreta di ottimizzare il proprio operato; infatti, gestendo al meglio le proprie risorse, l'azienda potrebbe pensare di raggiungere la quantità prevista dalla convenzione in tempi contenuti, così da avere modo di acquisire eventuali nuovi appalti e di gestirli durante l'orario ordinario, o di utilizzare il proprio personale in supporto ad altri servizi. Questa possibilità, unita al fatto che il personale risulta estremamente flessibile, sia in termini di capacità che di disponibilità, può consentire all'azienda di conseguire delle importanti economie di scala.

Nell'anno 2013 sono stati realizzati dal servizio ulteriori ricavi per prestazioni extraconvenzione e per altri committenti diversi dal Comune di Teramo pari, al netto dell'IVA, a 13.800 euro, corrispondenti ad incremento di introiti di oltre il 10% rispetto al canone annuo comunale.

* * * § * * *

3.2 - Le attività di sviluppo in corso

A seguito anche del rappresentato avvicendamento nelle cariche sociali, la TE.AM. SPA può ritenersi legittimamente titolata a rappresentare uno dei soggetti forti nello scenario provinciale, centrale nella costruzione di un sistema integrato per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Nel corso della fine dell'esercizio 2013, primi mesi del 2014, è stato deciso di partecipare ai bandi di seguito indicati:

Roseto Degli Abruzzi, Silvi e Isola del Gran Sasso.

* * * § * * *

4 - Lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario ed il risultato economico.

Come è ormai consuetudine, di seguito vi presentiamo la situazione patrimoniale della vostra società, riclassificata secondo criteri finanziari, in modo da evidenziare la composizione degli investimenti e delle fonti di finanziamento e di offrire indicazioni sulla situazione di liquidità/solvibilità e di solidità. I valori al 31.12.2013 sono stati resi confrontabili con i

corrispondenti valori dei due precedenti esercizi.

4.1. Lo stato patrimoniale - finanziario (sintesi)

DESCRIZIONE	VALORI 2013		VALORI 2012		VALORI 2011	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
<u>ATTIVO</u>						
- Disponibilità liquide	665.363	3,74	930.624	4,34	2.963.561	13,92
- Crediti v/clienti a breve	4.275.686	24,02	6.030.376	28,12	7.124.246	33,46
- Cred. v/ Comune di Teramo	4.990.512	28,04	6.374.621	29,73	2.582.984	12,13
- Crediti v/controllate	295.500	1,66	125.400	0,58	122.400	0,57
- cred. Tributari e imp. ant. a breve	512.020	2,88	418.131	1,95	305.902	1,44
- Altri crediti a breve	99.853	0,56	107.148	0,50	55.700	0,26
- Attività finanziarie a breve	0	0,00	0	0,00	1.400	0,01
- Ratei e risconti attivi	338.725	1,90	401.173	1,86	708.384	3,33
<i>Liquidità immediate e differite</i>	11.177.659	62,80	14.387.473	67,09	13.864.577	65,12
- Rimanenze	2.733.086	15,35	3.103.461	14,47	2.775.963	13,04
ATTIVO CORRENTE (A)	13.910.745	78,15	17.490.934	81,55	16.640.540	78,16
- Altri crediti a medio/lungo	650.109	3,65	616.589	2,88	555.019	2,61
- Immobilizzazioni immateriali	225.482	1,27	257.855	1,20	214.880	1,01
- Immobilizzazioni materiali	2.324.116	13,07	2.388.198	11,16	2.549.651	11,99
- Imm.Finanziarie *	690.427	3,87	690.427	3,22	1.328.584	6,24
ATTIVO IMMOBILIZZATO(B)	3.890.134	21,85	3.953.069	18,45	4.648.134	21,84
*di cui partecipazioni Te.Am. Tecnologie Ambientali S.p.A. e A.I.A. S.c.a r.l.						
CAPIT. INVESTITO C=(A+B)	17.800.879	100,00	21.444.003	100,00	21.288.674	100,00
<u>PASSIVO</u>						
- Debiti v/banche	1.421.031	7,98	1.360.341	6,34	455.653	2,14
- Debiti v/fornitori a breve	4.472.576	25,13	5.768.791	26,90	4.730.047	22,22
- Debiti v/ collegate	0	0,00	0	0,00	122.400	0,57
- Debiti v/Comune di Teramo	73.220	0,41	40.645	0,19	445.409	2,09
- Debiti tributari	996.690	5,60	1.232.219	5,75	707.966	3,33
- Acconti	246.955	1,39	848.705	3,96	1.926.991	9,05
- Altre passività a breve	2.046.425	11,50	2.326.575	10,85	2.802.120	13,16
- Ratei e risconti passivi	893.097	5,02	718.471	3,35	394.613	1,85
PASSIVO CORRENTE (F)	10.149.994	57,03	12.295.747	57,34	11.585.199	54,41
- T.F.R. e quiescenza	671.238	3,77	710.709	3,31	767.300	3,60
- Fondo rischi	1.302.207	7,32	1.401.238	6,53	1.542.728	7,25
- Acconti	0	0,00	0	0,00	0	0,00

- Debiti v/banche a medio/lungo	3.927.179	22,06	5.348.210	24,94	5.748.251	27,01
- Debiti v/INPS	176.274	0,99	150.994	0,70	133.167	0,63
PASSIVO MEDIO/LUNGO (G)	6.076.898	34,14	7.611.151	35,48	8.191.446	38,49
- Capitale sociale	1.291.000	7,25	1.291.000	6,02	1.291.000	6,06
- Riserva legale e statutarie	258.200	1,45	258.200	1,20	258.200	1,21
- Altre riserve	-1	0,00	3	0,00	178.416	0,84
- Utili (perdite) portati a nuovo	-12.098	-0,05	-37.172	-0,16	-260.011	-1,22
- Utile (perdita) dell'esercizio	36.886	0,18	25.074	0,12	44.424	0,21
PATRIMONIO NETTO (H)	1.573.987	8,83	1.537.105	7,18	1.512.029	7,10
FINANZIAMENTI I=(F+G+H)	17.800.879	100,00	21.444.003	100,00	21.288.674	100,00

4.2. Analisi della struttura finanziaria.

L'analisi evidenzia:

i. dal versante degli impieghi, una stabile struttura finanziaria, determinata da un lato dall'entità delle attività correnti, attestata al 78,15% del totale capitale investito, soprattutto per i nuovi manufatti cimiteriali in corso di realizzazione presso il cimitero urbano di Cartecchio allocati tra le rimanenze, e dall'altro dall'aumento degli investimenti immobilizzati, passati dal 18,45% al 21,85% del citato totale.

L'entità di quest'ultimo aggregato risente principalmente degli investimenti sia nelle raccolte porta a porta del Comune di Teramo, sia per la sede operativa in contrada Carapollo che per il ced, nonché della permuta di immobili effettuati con il Comune di Teramo;

ii. dal versante delle fonti, la sostanziale invarianza della dipendenza finanziaria a breve termine, passata dal 57,34% al 57,03% del totale finanziato. Si è proceduto ad allocare in tutte e tre gli esercizi di analisi l'intero importo del fondo rischi, nelle poste di bilancio delle passività a medio e lungo termine. E' altresì da evidenziare il venir meno della funzione di autofinanziamento del TFR per la sopraggiunta normativa in materia che obbliga le aziende a non trattenere più internamente tale posta contabile, ma a versarla presso i fondi indicati dai dipendenti o, in mancanza, all'INPS.

I più importanti indici finanziari confermano, pertanto, quanto asserito circa l'evolvere degli equilibri patrimoniale e finanziario della società.

INDICI	FORMULA	2013	2012	2011
<i>Margine di struttura</i>	Patrimonio netto - Attivo immobilizzato	-2.316.147	-2.415.964	-3.136.105
<i>Capitale circolante netto</i>	Attivo corrente - Passivo corrente	3.760.751	5.195.187	5.055.341
<i>Margine di tesoreria</i>	Liquidità imm. e diff. - passivo corrente	1.027.665	2.091.726	2.279.378
<i>Indice di autocopertura degli immobilizzi</i>	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo immobilizzato}}$	40,46%	38,88%	32,60%
<i>Rapporto corrente</i>	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	1,37	1,42	1,44
<i>Test acido</i>	$\frac{\text{Liquidità imm. e diff.}}{\text{Passivo corrente}}$	1,10	1,17	1,20

Le variazioni del *margine di struttura* e soprattutto del *capitale circolante netto* (che trova riscontro in modificati valori dell'indice di autocopertura degli immobilizzi e del rapporto corrente) denota una struttura finanziaria equilibrata per i motivi anzidetti, nonché la “*liberazione*” della ricchezza accumulata negli esercizi precedenti, finalizzandola verso investimenti fissi produttivi.

Il *test acido* è del 10% superiore ai valori ritenuti, dalla dottrina aziendalistica, ottimali (1/1).

Può osservarsi, in proposito, che l'attenta politica finanziaria aziendale, ha consentito di contenere gli oneri finanziari, avvalendosi delle anticipazioni ottenute dagli utenti per i nuovi manufatti cimiteriali in corso di realizzazione, ottimizzando così sia il ricorso all'indebitamento bancario che il susseguente appesantimento della gestione finanziaria, nel corso dell'esercizio è iniziato l'ammortamento del finanziamento bancario per gli investimenti cimiteriali in corso.

Nella *Nota Integrativa* troverete ben specificati i debiti iscritti al passivo, inclusi gli accantonamenti di competenza dell'esercizio, limitandoci qui a specificare che il debito verso i fornitori, misurato a fine anno, è sensibilmente diminuito in ragione prevalente del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori cimiteriali.

E' necessario evidenziare che, per l'accollo alla società, a decorrere dall'esercizio 2007, dell'intero ciclo dei rifiuti, incluso, quindi, lo smaltimento degli stessi presso impianti di terzi, verso i quali, quindi, maturano debiti per le prestazioni di servizi, conseguendosi però correlati maggiori ricavi e, quindi, crediti, verso i committenti pubblici (Comune di Teramo per i servizi integrati di igiene ambientale e gli altri venti Comuni aderenti al Mo.Te. S.p.a. per i servizi di trasferimento verso le destinazioni extraprovinciali), l'indebitamento verso i fornitori è correlato al progresso dell'esposizione creditoria verso i suddetti clienti.

Va evidenziato che, tra le *altre passività a breve*, è confluita la posta relativa agli *altri debiti a breve* attinenti i salari, retribuzioni ed accessori relativi al mese di dicembre, od in ogni modo maturati a tale data, puntualmente liquidati nei successivi iniziali mesi del 2014.

E' doveroso tuttavia ripetere che, per un'interpretazione più compiuta degli indici riguardanti la posizione di liquidità, occorre tener conto che essi non esprimono completamente la situazione finanziaria dell'azienda, poiché si riferiscono solo alle entrate ed alle uscite a breve termine, collegate alle operazioni in corso alla data di chiusura del bilancio, talché può accadere che repentine variazioni di tali elementi (incasso di crediti remoti, allungamento degli incassi da clienti, incremento degli acquisti, stagionalità ...) possono procurare variazioni, fluttuazioni congiunturali e tendenze che nulla hanno a che vedere con la (ancora buona) situazione reale dell'azienda.

Possiamo pure confermare che, per le ragioni esposte, anche il grado d'indebitamento si è mantenuto assolutamente tranquillo, sebbene il quoziente di copertura delle immobilizzazioni dovrebbe rimanere stabile nel corso del

2014.

INDICI	FORMULA	2013	2012	2011
<i>Rapporto di leva</i>	$\frac{\text{Pass. corrente} + \text{Pass. MLT}}{\text{Patrimonio netto}}$	10,31	12,95	13,08
<i>Rapporto di Indebitamento</i>	$\frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio netto}}$	11,31	13,95	14,08

4.3 Il Rendiconto Finanziario.

Completiamo queste brevi considerazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, presentandovi un prospetto riepilogativo delle risorse finanziarie totali, in cui sono poste in evidenza le relazioni generali tra le fonti e gli impieghi dei flussi finanziari, redatto secondo lo schema suggerito dal principio contabile OIC12:

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA' NETTA		
(A) GESTIONE REDDITUALE		
+	Utile di esercizio	36.886
+	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	462.552
+	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	46.406
+	Accantonamenti per rischi	33.030
+	Svalutazione crediti	255.923
+	Minus valenza di realizzo	42.246
-	Plus valenza di realizzo	(12.261)
+	Imposte differite	2.697
-	Imposte anticipate	(68.074)
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE (A)		799.405
(Esercizio 2012: € 1.619.851)		
(B) VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
+	Diminuzione delle rimanenze	370.375
+	Diminuzione dei crediti vs clienti a breve	2.882.876
-	Aumento dei crediti v/imprese controllate	(170.100)
-	Aumento dei crediti tributari a breve	(117.768)
+	Utilizzi di crediti per imposte anticipate	59.687
+	Diminuzione dei crediti a breve vs altri	7.295
-	Aumento dei risconti attivi a breve	(1.779)
-	Utilizzi di fondi rischi e oneri	(134.758)
-	Utilizzi del fondo TFR	(39.471)
+	Aumento debiti vs banche a breve	60.690
-	Diminuzione dei debiti vs fornitori a breve	(1.296.215)
-	Diminuzione dei debiti tributari a breve	(235.529)
+	Aumento dei debiti previdenziali a breve	24.092
-	Diminuzione degli altri debiti a breve	(271.667)
+	Aumento dei ratei passivi a breve	450
FLUSSO MONETARIO UTILIZZATO DA VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)		1.138.178
(Esercizio 2012: - € 2.094.210)		
(C) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
+	Dismissione Automezzi (valore di realizzo)	12.261
+	Diminuzione dei risconti attivi su canoni di leasing e pluriennali	64.227
-	Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	(67.937)
-	Acquisizione di impianti e macchinari	(93.393)
-	Acquisizione di attrezzature industriali e commerciali	(104.552)
-	Acquisizione di macchine elettroniche	(9.505)
-	Acquisizione di fabbricati	(71.569)
-	Acquisizione di terreni	(44.366)
-	Acquisizione di autoveicoli e automezzi	(39.600)
-	Acquisizione di mobili	(23.831)
-	Aumento di crediti a lungo verso altri	(1.254)
FLUSSO MONETARIO UTILIZZATO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (C)		(379.519)
(Esercizio 2012: - € 381.129)		
(D) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
-	Diminuzione dei debiti v/clienti per acc.ti su nuovi padiglioni cimiteriali	(601.750)
+	Aumento dei risconti passivi a lungo	174.176
+	Aumento altri debiti a lungo	26.872
-	Diminuzione dei debiti v/banche per mutui	(1.421.031)
-	Diminuzione di debiti previdenziali a lungo	(1.592)
+	Aumento riserve per arrotondamenti all'unità di euro	
FLUSSO MONETARIO GENERATO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (D)		(1.823.325)
(Esercizio 2012: - € 1.177.453)		
VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA' NELL'ESERCIZIO (A + B + C + D)		(265.261)
(Esercizio 2012: - € 2.032.937)		

La dinamica della situazione finanziaria della società, che evidenzia un decremento della liquidità complessiva di oltre 265.000 di €, mette in chiaro risalto i seguenti principali accadimenti:

- la gestione reddituale ha generato un flusso monetario positivo pari a quasi la metà del livello dell'anno precedente da imputarsi all'utile di esercizio ed agli oneri non monetari (in principal modo l'esplicitazione dell'accantonamento TFR, anziché la variazione del fondo, e la svalutazione partecipazioni e crediti). Il decremento è ascrivibile prioritariamente alle svalutazioni delle partecipazioni immobilizzate effettuate nell'anno precedente;
- la variazione del capitale circolante netto ha generato liquidità per oltre 1.138.000 di euro, con uno scostamento complessivo molto positivo, rispetto allo scorso esercizio, in cui c'era stato un assorbimento di liquidità di oltre 2.000.000 di euro. La variazione è da imputarsi da un lato alla diminuzione dei crediti verso clienti, dei debiti verso fornitori, delle rimanenze, dei fondi rischi, dei debiti tributari e degli altri debiti, e dall'altro dall'aumento dei crediti verso imprese controllate, dei crediti tributari, dei risconti attivi e dei ratei passivi e dei debiti verso banche e previdenziali;
- l'assorbimento di liquidità dall'attività d'investimento a seguito delle ottimizzazioni nei vari servizi;
- infine, le attività di finanziamento hanno assorbito oltre 1.823.000 di euro di liquidità, prioritariamente per la diminuzione dei debiti verso banche e degli acconti dei clienti per i nuovi manufatti cimiteriali a seguito della sottoscrizione delle pertinenti concessioni.

4.4 Il Conto Economico ed il risultato dell'esercizio.

Dopo avervi evidenziato gli aspetti più rilevanti dello Stato Patrimoniale, soprattutto sotto il profilo finanziario, sottoponiamo ora alla vostra attenzione il consueto schema di *Conto economico*, a struttura scalare, con i valori

classificati per natura, al fine di evidenziare le differenze intermedie tra i ricavi ed i costi della produzione, attraverso i quali si giunge alla formazione del risultato di competenza dell'esercizio:

SINTESI CONTO ECONOMICO AL 31.12.2013 (IN €)

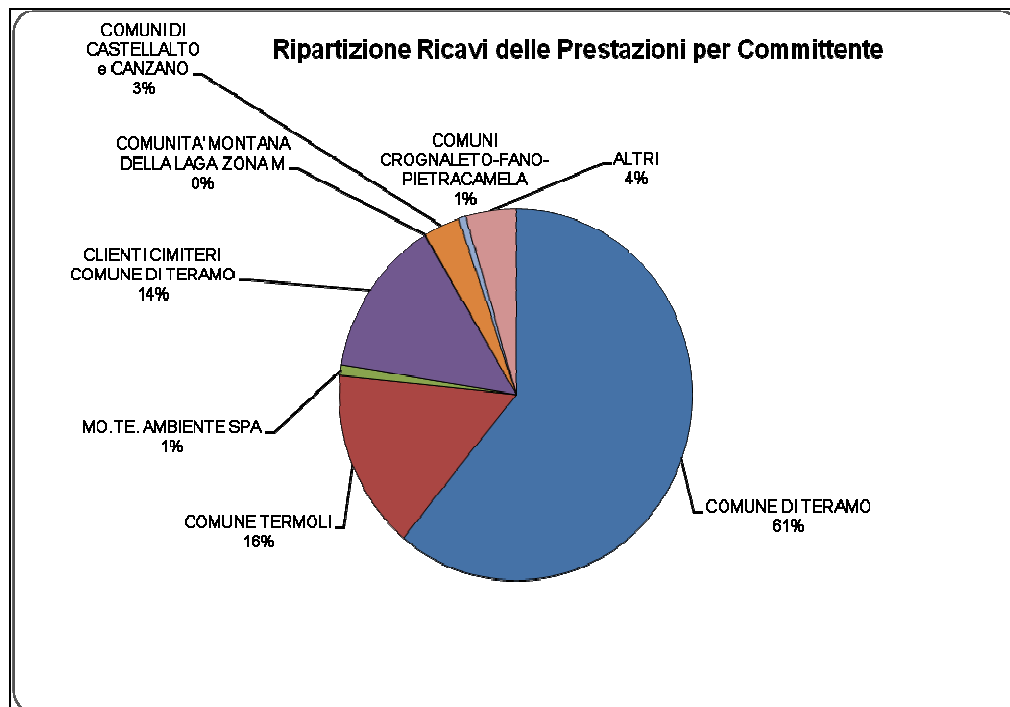
DESCRIZIONE	VALORI 2013		VALORI 2012		VALORI 2011	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
Ricavi	20.908.493	95,96	20.557.660	93,76	18.979.525	93,61
+/- Variazione riman.lav. in corso	880.018	4,04	1.147.787	5,23	1.294.500	6,39
+ Increm. imm.per lav.interni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
+ Contributi c/esercizio		0,00	220.968	1,01		0,00
= Valore della produzione	21.788.511	100,00	21.926.415	100,00	20.274.025	100,00
- Acquisti materie prime e merci	1.470.505	6,75	1.418.565	6,47	1.205.305	5,95
- Costi per servizi	6.897.864	31,66	6.672.980	30,43	6.451.599	31,82
- Godimento di beni di terzi	623.005	2,86	714.632	3,26	851.203	4,20
+/- Variaz. rim.mat.prime e merci	1.250.394	5,74	829.135	3,78	72.150	0,36
= Valore aggiunto	11.546.743	52,99	12.291.103	56,06	11.693.768	57,68
- Costi del personale	9.745.879	44,73	9.455.660	43,12	8.852.122	43,66
= Margine operativo lordo	1.800.864	8,27	2.835.443	12,93	2.841.646	14,02
- Ammortamenti	508.958	2,34	589.990	2,69	563.637	2,78
- Svalutazioni dei crediti	255.923	1,17	539.659	2,46	47.300	0,23
- Accantonamenti	33.030	0,15	135.000	0,62	639.161	3,15
= Margine operativo netto	1.002.953	4,60	1.570.794	7,16	1.591.548	7,85
- Oneri diversi di gestione	309.412	1,42	523.340	2,39	460.780	2,27
+ Proventi diversi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
= Risultato operativo	693.541	3,18	1.047.454	4,78	1.130.768	5,58
- Oneri finanziari e rettifiche	301.397	1,38	966.683	4,41	436.890	2,15
+ Proventi finanziari	4.573	0,02	7.832	0,04	12.648	0,06
= Risultato ante gest. straord.	396.717	1,82	88.603	0,40	706.526	3,48
- Oneri straordinari	166.926	0,77	9.383	0,04	70.755	0,35
+ Proventi straordinari	183.878	0,84	444.731	2,03	38.126	0,19
= Risultato ante imposte	413.669	1,90	523.951	2,39	673.897	3,32
- Oneri tributari	376.783	1,73	498.877	2,28	629.473	3,10
= Risultato netto	36.886	0,17	25.074	0,11	44.424	0,22

Il leggero decremento del totale ricavi, dello 0,63%, é imputabile sostanzialmente al contributo in conto esercizio percepito nel 2012 dalla Regione Abruzzo per la stabilizzazione del personale effettuata.

Le clausole di revisione dei prezzi contrattuali consentono, di norma, recuperi solo parziali delle dinamiche dei costi, talché si rende essenziale tenerli sotto costante ed attento controllo, spronando e verificando che le preposte funzioni aziendali adeguino di volta in volta i comportamenti e le misure rivolte al loro contenimento, senza incidere sulla qualità dei servizi erogati.

Il valore della produzione realizzato, come dettagliato anche dalla tabella seguente, è attribuibile: (tra parentesi i dati del 2012)

- per il **61%** (63) al Comune di Teramo per attività varie;
- per il **16%** (14) al Comune di Termoli;
- per il **14%** (12) ai clienti cimiteri del Comune di Teramo;
- per il **1%** (2) ai Comuni aderenti al MO.TE. Ambiente SpA ex Co.r.s.u.;
- per il **3%** (3) ai Comuni di Castellalto e Canzano;
- per il **1%** (1) ai Comuni di Crognaleto-Fano Adriano-Pietracamela;
- per circa il **4%** (5) ad altri.



Sul fronte dei costi, si riscontrano incrementi individuali generalizzati che interessano sia quelli diretti sia gli indiretti, eccetto qualche posta minore, ciò ha determinato comunque un aumento contenuto del 1,03% totale costi della produzione. I materiali di consumo (aumentati per quanto sopra rispetto all'esercizio precedente al 6,7% del totale ricavi), hanno fatto registrare incrementi dovuti ai beni per i servizi di raccolta delle attività porta a porta (mastellini, buste, ecc..) e principalmente dei carburanti per i maggiori prezzi unitari.

L'aumento percentuale dei costi per servizi - attestati intorno al 31,6% del totale ricavi - è attribuibile ad aumenti in valore assoluto soprattutto dei costi di realizzazione del primo ampliamento del cimitero urbano di Teramo, degli oneri di smaltimento del percolato della discarica La Torre del Comune di Teramo e dei costi di manutenzione in aumento rispetto all'esercizio precedente. Nella categoria dei costi per servizi sono classificati, infine, le utenze (prevalentemente telefonia ed energia), le assicurazioni, gli smaltimenti presso terzi, gli altri costi del personale non dipendente (il lavoro "a progetto",

le consulenze ed assistenze tecniche ed amministrative, le prestazioni professionali dei verificatori d'impianti, i compensi agli Organi sociali ecc.) e gli altri costi generali di varia natura.

I costi per godimento beni di terzi, passati al 2,86% del totale ricavi, dal 3,26% dell'esercizio precedente, riguardano principalmente gli investimenti eseguiti dalla società con sottoscrizione dei contratti di leasing mobiliari. In tale categoria sono allocati inoltre i canoni dei mezzi necessari per il trasporto dei rifiuti a destino e di attrezzature specifiche (piattaforme aeree, trattori, ecc..) impiegati nei servizi extraconvenzionali della commessa verde pubblico.

Si registra, inoltre, un aumento delle variazioni per rimanenze, cresciuti al 5,74% del totale ricavi, dal 3,78% del precedente esercizio, a seguito sia dei lavori in corso presso il Cimitero Urbano di Teramo, sia dei nuovi padiglioni di loculi, cappelle porticate e ossari ultimati e non venduti presso il suddetto Cimitero.

Quanto sopra ha comportato una diminuzione del *valore aggiunto* di più del 6%, facendo registrare una incidenza percentuale sui ricavi del 53%.

Il costo del lavoro consuntivato evidenzia, nei valori assoluti, una crescita di poco oltre il 3% rispetto al precedente esercizio, determinata dai rinnovi contrattuali, dall'entrata a regime dell'organigramma aziendale revisionato con l'istituzione della figura del coordinatore generale e da transazioni di vertenze, e tiene conto delle forme di flessibilizzazione ed esternalizzazione adottate.

L'incidenza percentuale sui ricavi, dei costi complessivi - per il solo personale "stabile" - si è nel corrente esercizio attestato al 44,73% del totale ricavi, dal 43,12% dell'esercizio precedente, ponendo in particolare rilievo il livello d'attenzione riguardo alla qualità e quantità delle risorse impiegate, contenendo per quanto possibile l'elevato costo del "lavoro straordinario" e adottando politiche retributive sostanzialmente conformi alla logica degli adeguamenti e passaggi di livello dovuti contrattualmente e previsti a livello

nazionale e di categoria. Nel 2014 il costo del lavoro verrà, inoltre, riassorbito da ottimizzazioni nell'impiego della manodopera da utilizzare nelle diverse commesse/attività.

Al 31 dicembre 2013 la forza lavoro si componeva di n. 258 **unità**, ed era così distribuita, con un incremento di n. 5 unità rispetto al 2012:

- n. 3 dirigenti: direttore tecnico, dei servizi e amministrativo;
- n. 22 impiegati ai servizi generali (n. 4 igiene urbana);
- n. 3 impiegati nella commessa Verifica Impianti termici;
- n. 7 impiegati nello Sportello TIA;
- n. 11 impiegati e operai nella commessa Servizi Cimiteriali;
- n. 114 dipendenti ai servizi d'igiene urbana: di cui officina n.7 ;
- n. 7 operai alla manutenzione del verde pubblico;
- n. 2 operai ai servizi di segnaletica stradale;
- n. 26 operai ai servizi di pulizia immobili;
- n. 6 impiegati ai servizi museali;
- n. 12 agenzia interinale;
- n. 45 addetti alla commessa Termoli di cui n.3 impiegati.

L'organico, come di norma, ha risentito delle variazioni dovute allo svolgimento delle attività "stagionali", ove previsto (verde pubblico...), oppure ne è stata ripristinata, dopo il 31 dicembre, la dotazione prevista, in caso di temporanee carenze esistenti a quella data.

Il relativo costo complessivo di € 9.745.879,14 è così distribuito:

Salari per le maestranze	4.829.777,67	
Oneri su salari	1.803.797,64	
T.F.R.	377.263,95	<u>7.010.839,26</u>
Stipendi impiegati e dirigenti	1.620.304,48	
Oneri su stipendi e dirigenti	417.212,58	
T.F.R. su stipendi e dirigenti	100.140,08	<u>2.137.657,14</u>
Costi del personale interinale		<u>528.188,66</u>
Altri costi del personale		<u>69.194,08</u>

Riteniamo che all'efficace utilizzo della risorsa "lavoro" dovrà necessariamente continuarsi a riservare la massima e solerte attenzione da parte di tutti i responsabili aziendali e dell'ufficio del personale: rispettando le fasi canoniche della preventiva disamina dell'effettiva esigenza e compatibilità di incrementare l'organico, a tempo determinato od indeterminato, a tempo pieno o parziale, esaminando tutte le forme di flessibilizzazione ed incentivazione che le norme rendono disponibili. Occorre curare attentamente la fase selettiva, ed i comportamenti durante il periodo di prova contrattuale e, al buon esito, individuare i successivi possibili sentieri di carriera, nel rispetto non discriminante delle capacità e dei meriti individuali oggettivamente misurabili.

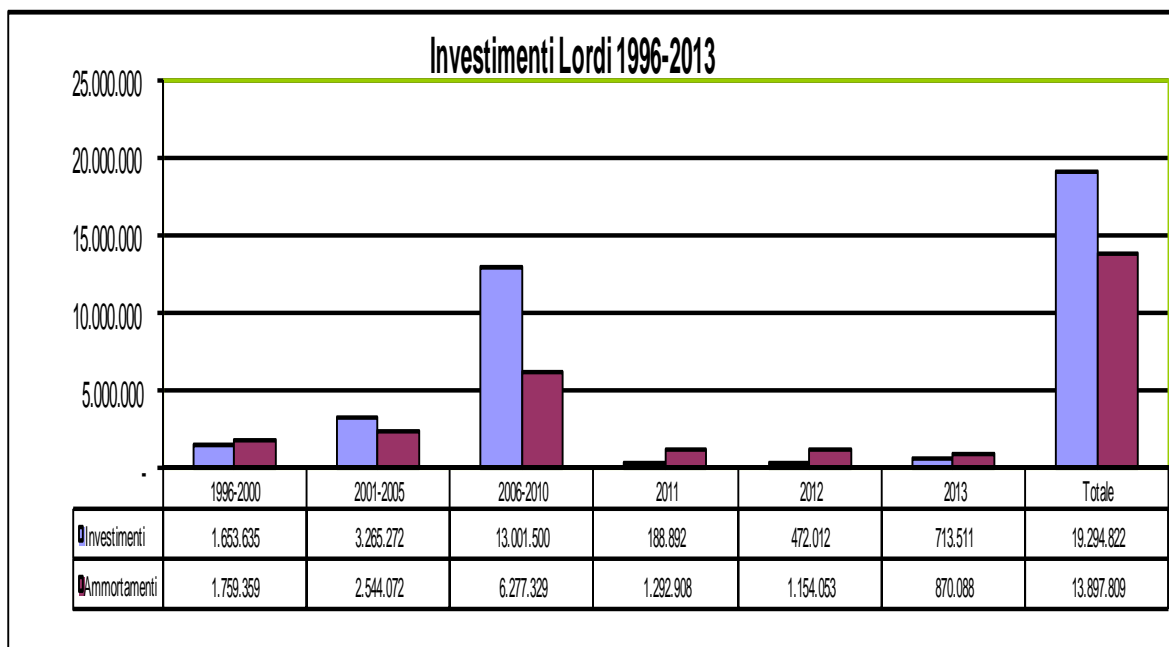
La contrapposizione ai ricavi dei descritti costi ed oneri, ha determinato una flessione del margine operativo lordo rispetto al 2012.

La diminuzione del margine operativo netto, inoltre, risente sia di una prudente politica di accantonamenti per rischi ed oneri, i quali rappresentano passività probabili e non certe, sia del mutato rapporto convenzionale con il Comune di Teramo. Infatti, dall'esercizio 2007 i ricavi di alcuni servizi cimiteriali sono stati spalmati, secondo il principio della competenza temporale, sulla durata dei rapporti concessori incardinati con gli utenti; va aggiunto che il riequilibrio tra costi e ricavi e la misurazione del margine reale della commessa è rinviata all'epoca in cui il c.d. "Progetto SCAI" sarà entrato a regime con l'ultimazione nella realizzazione di nuovi manufatti.

Per gli ammortamenti ci siamo conformati ai consueti criteri di prudenza, dei

quali troverete riscontro e specificazione in *Nota Integrativa*.

Di seguito vi presentiamo una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati nel tempo, e dei relativi processi di ammortamento:



Le imposte correnti (IRES 27,50% + IRAP 4,82 Abruzzo e 4,97% Molise), poste a carico dell'esercizio, infine, ammontano ad € 442.160, con un decremento del 39% rispetto all'esercizio precedente, mentre le imposte anticipate nette contabilizzate sommano ad € 65.377.

Si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa per ulteriori dettagli sulle poste suddette.

Per utilità informativa, anche per il conto economico vi presentiamo di seguito alcuni significativi indici, anch'essi influenzati dal ridotto accantonamento, che possono essere considerati nella loro evoluzione temporale, attraverso le variazioni degli indicatori stessi.

Riteniamo che da queste variazioni potrete osservare la misura del *trend* aziendale e formulare convintamente i Vostri più approfonditi giudizi sulla vostra società:

INDICI	FORMULA	2013	-acc.ti	2012	-acc.ti	2011	-acc.ti
<i>Profitti su vendite</i>	<u>Risultato netto</u> Fatturato	0,002	0,003	0,001	0,008	0,002	0,036
<i>Redditività vendite (R.O.S.)</i>	<u>Risultato operativo</u> Fatturato	0,033	0,035	0,051	0,058	0,060	0,093
<i>Redditiv. Cap. Investito (R.O.I.)</i>	<u>Risultato operativo</u> Capitale investito	0,039	0,041	0,049	0,055	0,053	0,083
<i>Redditività Patr. Netto (R.O.E.)</i>	<u>Risultato netto</u> Patrimonio Netto	0,023	0,044	0,016	0,104	0,029	0,452

Gli elementi economici esposti, e le considerazioni che precedono, inducono, a nostro avviso, a confermare, dunque, che la Società ha conservato la sua capacità di produrre reddito nel tempo nella oculata conduzione di una gestione efficace, efficiente ed economica.

* * *§* * *

4.5 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento nella Relazione sulla gestione, del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti ulteriori informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing accertati dalle autorità preposte.

Ambiente

Nel particolare settore in cui opera prioritariamente l'azienda, la missione specifica è rivolta alla tutela di tale bene collettivo e nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. In tal senso tutta

l'organizzazione è orientata alla tutela e rispetto di tale bene collettivo.

* * * § * * *

5. Le attività di ricerca e sviluppo.

Non è stata espletata attività specifica di ricerca e sviluppo che abbia potuto comportare costi di utilità pluriennale.

6. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Vi diamo menzione di detenere il 60% del capitale sociale della società Te.Am. Tecnologie ambientali S.p.a., mentre per quanto riguarda i rapporti svolti con i soggetti controllanti facciamo presente che non vi sono altri elementi da aggiungere oltre i riferimenti contenuti in altre parti di questa relazione.

7. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

La vostra società non ha acquistato né alienato azioni proprie né quote di società controllanti.

8. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si sono verificati ulteriori eventi rispetto a quanto già esposto.

* * * § * * *

9. La continuità dell'azienda e le prospettive di sviluppo.

Da un lato, il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento.

Come già segnalato per l'esercizio 2012, deregolamentazione e

liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

La nostra società ha cercato di cogliere tali opportunità partecipando, anche con successo, a numerosi bandi di gare.

Dall'altro, all'interno di un contesto economico estremamente complesso e fragile, ci aspetta un periodo ancora impegnativo, nel quale la Te.Am. SpA proseguirà nello sviluppo di un piano di crescita sostenibile, basandosi sul principio di centralità dei propri clienti/utenti e sulla continua ricerca dell'innovazione.

10. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si da atto che non esistono rischi particolari in merito all'utilizzo di strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Per quanto concerne, invece, l'utilizzo di locazioni finanziarie mobiliari e immobiliari (leasing), strettamente connessi alla propria attività produttiva, troverete adeguata ed analitica informativa nella nota integrativa a cui si rinvia.

L'azienda, per quanto concerne la Sicurezza sul Lavoro, ha provveduto ad individuare nell'Ing. Pierangelo Stirpe, Coordinatore Generale, il Dirigente al quale conferire la delega, per le funzioni delegabili e nei termini di legge, a Datore di Lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

11. Sedi secondarie.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. non ha sedi secondarie: oltre che nella sede legale le attività sociali si svolgono nelle seguenti unità tutte ubicate a Teramo: - uffici ed annessi depositi, in c.da Carapollo; -sportello TIA in Via Del Vezzola n. 25; - uffici cimiteriali presso il cimitero urbano in località Cartecchio; altre attività operative sono svolte sui terreni di proprietà, o concessi in comodato, in contrada Carapollo, ove una porzione di area è stata

destinata alla movimentazione e recupero dei rifiuti riciclabili provenienti dalle raccolte differenziate, in conformità delle prescritte autorizzazioni gestite ed aggiornate dalla Direzione Tecnica. Per le attività espletate nel Comune di TERMOLI, infine, la TE.AM. SpA si avvale dei seguenti siti ivi ubicati: gli uffici in Corso Umberto I, n. 49 e deposito in Via Arti e Mestieri.

12. Varie

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le notizie sulle rivalutazioni, richiesti dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983, n. 72 e successive, rimandiamo alle informazioni contenute nella *Nota integrativa*.

13. Proposte all'assemblea.

Signori Partecipanti,

riteniamo di avervi esaurientemente e dettagliatamente riferito sulla posizione della vostra Società e sui vari aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso, in cui è stato conseguito, come vi abbiamo documentato, **un utile di Euro 36.886**, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi **Euro 764.881**, accantonamenti per rischi per **Euro 33.030** ed accantonamenti per imposte correnti a carico dell'esercizio per **Euro 442.160**.

Mentre esprimiamo il nostro più vivo e sentito ringraziamento a voi Soci per la fiducia di cui ci avete onorato, alle maestranze, ai Dirigenti ed a quanti, con leale e fattiva collaborazione, hanno contribuito nella gestione aziendale, ed al Collegio Sindacale per l'attenta ed apprezzata partecipazione ai lavori del Consiglio e l'approfondito controllo sugli atti della Società, vi proponiamo:

- di destinare l'intero utile dell'esercizio corrente, pari ad **Euro 36.886**, a totale copertura della residua perdita di esercizio 2010, cosicché sia rinviato a nuovo soltanto la differenza di utile che residua.

Teramo, 23 Maggio 2014

Il Consiglio di Amministrazione:

Fernando Cantagalli

Presidente

Luca Ranalli

Amministratore Delegato

Corrado De Iuliis

Consigliere

Stefano Arpano

Consigliere